



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEO CHINI

PTIC82200B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEO CHINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5322** del **26/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 152** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 158** Aspetti generali

- 170** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 192** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del Comune di Montecatini Terme si estende nel cuore della Valdinievole, a mezz'ora di autostrada da Firenze e dal Mar Tirreno. Montecatini è una città termale; la sua posizione, l'ampia e competitiva ricettività dei suoi esercizi alberghieri, ne fanno un luogo ideale di soggiorno.

Recentemente divenuta patrimonio dell'Unesco, Montecatini Terme conta ben nove stabilimenti termali che costituiscono la struttura architettonica di maggior valore della città e che rappresentano uno dei principali e più importanti esempi di Art Nouveau. Molteplici sono infatti le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a promuovere negli alunni, sin dalla scuola dell'Infanzia, la conoscenza del territorio in cui vivono e della relativa storia.

Nell'ultimo decennio si è assistito ad un aumento del tasso di immigrazione di cittadini provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari. Dai dati in possesso dell'Istituto si evidenzia che il tasso di presenza degli studenti con cittadinanza non italiana è progressivamente cresciuto negli ultimi anni e si aggira attorno alla media del 30%, tra scuola primaria e scuola secondaria. Naturalmente, detto fenomeno si ripercuote anche sulla scuola che, allo scopo, attiva annualmente laboratori linguistici di itabase e di italstudio, avvalendosi anche di esperti esterni e mediatori linguistico-culturali, per favorire a tutto tondo l'inclusione degli alunni stranieri e delle rispettive famiglie.

Ottimi i rapporti con l'Ente Locale che gestisce: servizio trasporto, di refezione scolastica, pre scuola e - da a.s. 2020-2021- post scuola. La presenza di Associazioni culturali sul territorio, con cui la scuola ha fatto rete, favorisce l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, soprattutto in ambito ambientale (cura e gestione di orti, giardini) e culturale (visite guidate gratuite alle bellezze termali della cittadina e all'antico borgo di Montecatini Alto). Tra i principali Stakeholders: Associazione "Gli Angeli del bello": associazione costituita da volontari che hanno a cuore il mantenimento del decoro cittadino; "Rotary club Marino Marini" di Montecatini T.: associazione sempre pronta a rispondere alle richieste di aiuto della scuola, finanziatrice di importante azione formativa orientata alla diffusione del benessere e delle sane e corrette abitudini di vita, e cofinanziatrice di iniziative tese a creare/migliorare/abbellire giardini esterni alle scuole, quali ambienti di alternativi di apprendimento; Associazione "Sviluppo Valdinievole": disponibile a fungere da guida nei confronti degli alunni verso le bellezze termali della cittadina; le Forze dell'Ordine, con cui si collabora al fine della costruzione di una cittadinanza attiva e consapevole. Grazie alle iniziative messe in atto, la dispersione scolastica, intesa come "tasso di abbandono", nel nostro Comprensivo è praticamente trascurabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC82200B
Indirizzo	VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI, 20 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME
Telefono	0572918635
Email	PTIC82200B@istruzione.it
Pec	ptic82200b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.statalemontecatini Terme.edu.it

Plessi

"DON GIULIO FACIBENI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA822018
Indirizzo	VIA LUCCHESE MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Lucchese snc - 51016 MONTECATINI-TERME PT

ELEONORA CININI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PTAA822029
Indirizzo	VIA SANO FRAZ. NIEVOLE 51016 MONTECATINI-TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Sano 4 - 51010 MONTECATINI-TERME PT

TERESA GAMBASSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82203A
Indirizzo	VIA DELLA LIBERTA' N. 7 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Della Libert� 7 - 51016 MONTECATINI-TERME PT

"GINO MERLINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82204B
Indirizzo	VIA TEVERE, 4 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Tevere 5 - 51016 MONTECATINI-TERME PT

"CARLO LORENZINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82205C
Indirizzo	VIA TEVERE, 4 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME



Edifici

- Via Tevere 5 - 51016 MONTECATINI-TERME PT

"MASSIMO D'ANGELI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PTAA82206D

Indirizzo VIA BOVIO, 39 MONTECATINI TERME 51016
MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via S. Francesco d`Assisi 20 - 51016
MONTECATINI-TERME PT

"GIUSEPPE GIUSTI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PTAA82207E

Indirizzo VIA F.LLI GUERMANI, 11 FRAZ. MONTECATINI ALTO
51016 MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via Fratelli Guermani 11 - 51010
MONTECATINI-TERME PT

"GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PTAA82208G

Indirizzo VIA BARSANTI, 3 MONTECATINI TERME 51016
MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via Barsanti snc - 51016 MONTECATINI-TERME
PT



"GIOVANNI PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82201D
Indirizzo	VIALE S.FRANCESCO D'ASSISI N.20 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via S. Francesco d`Assisi 20 - 51016
MONTECATINI-TERME PT

Numero Classi	10
Totale Alunni	193

"EDMONDO DE AMICIS" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82202E
Indirizzo	VIA TEVERE, 4 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via Tevere 5 - 51016 MONTECATINI-TERME PT

Numero Classi	10
Totale Alunni	188

"PAOLO CASCIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82203G
Indirizzo	VIA CASCIANI MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via P. Casciani 40 - 51016 MONTECATINI-
TERME PT



Numero Classi	5
Totale Alunni	117

"RENATO FUCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82204L
Indirizzo	VIA SANO, 12 FRAZ. NIEVOLE 51016 MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via Sano 4 - 51010 MONTECATINI-TERME PT

Numero Classi	5
Totale Alunni	46

"DON GIULIO FACIBENI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82205N
Indirizzo	VIA LUCCHESE MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME

Edifici

- Via Lucchese snc - 51016 MONTECATINI-TERME PT

Numero Classi	10
Totale Alunni	198

SMS "GALILEO CHINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM82201C
Indirizzo	VIALE BICCHIERAI N.117 MONTECATINI TERME 51016 MONTECATINI-TERME



Edifici • Viale Bicchierai 117 - 51016 MONTECATINI-
TERME PT

Numero Classi	18
Totale Alunni	403

Approfondimento

Il Comprensivo consta di n. 8 plessi di scuola dell'infanzia, siti nelle varie zone della città e nelle frazioni di Montecatini Alto (plesso "G. Giusti" e Nievole (plesso "Cinini"). La particolare situazione delle scuole di Montecatini Alto e di Nievole, che ospitano una sola sezione, rende possibile l'accoglienza sin dal primo giorno delle attività didattiche a settembre dei cd. "anticipatari", ossia dei bambini che compiano 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Negli altri plessi di scuola dell'infanzia, invece, possono essere accolti sin dal primo giorno delle attività didattiche solo gli alunni anticipatari che compiano 3 anni entro il 31 gennaio dell'anno successivo; i restanti (dunque i nati nei mesi di febbraio, marzo e aprile) potranno viceversa essere inseriti solo a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Per tutti i plessi sono attivi il servizio di scuolabus comunale e quello di refezione scolastica, gestiti direttamente dall'Ente Locale presso cui è necessaria l'iscrizione per coloro che vogliono avvalersene.

Del Comprensivo "G. Chini" fanno poi parte n. 5 plessi di scuola primaria che funzionano dal lunedì al venerdì, secondo diverse modalità orarie, come di seguito specificato:

i plessi "P. Casciani" e "E. De Amcis" funzionano a tempo pieno, dalle ore 8.30 alle ore 16.30; lo spazio temporale dedicato alla mensa costituisce tempo scuola e dunque non è possibile consumare il pasto a casa.

I plessi "G. Pascoli" e "Don Facibeni" funzionano secondo il seguente schema orario:

- classi 1[^], 2[^], 3[^]: dalle ore 8.10 alle ore 13.10, cui si aggiunge un rientro settimanale pomeridiano, dalle ore 14.10 alle ore 16.10;
- classi 4[^], 5[^]: dalle ore 8.10 alle ore 13.10 per tre giorni su cinque; dalle ore 8.10 alle ore 14.10 nei restanti due giorni della settimana; a ciò si aggiunge un rientro settimanale, dalle ore 14.10 alle ore



16.10.

Il lunedì rientrano gli alunni delle classi prime; il martedì gli alunni delle classi seconde; il mercoledì gli alunni delle classi terze; il giovedì gli alunni delle classi quarte; il venerdì gli alunni delle classi quinte. Nei giorni del rientro (che costituisce orario d'obbligo per tutti gli alunni) è possibile consumare il pasto a scuola fruendo del servizio di refezione scolastica, previa iscrizione al competente ufficio comunale. Rappresenta altresì scelta possibile l'uscita da scuola al termine delle lezioni mattutine, fatto salvo l'obbligo di rientrare per quelle pomeridiane.

Il plesso "R. Fucini" di Nievole prevede invece i seguenti orari:

- classi 1[^], 2[^], 3[^]: dalle ore 8.20 alle ore 12.50, cui si aggiungono n. 2 rientri settimanali pomeridiani, dalle ore 13.50 alle 16.05 (il lunedì e il mercoledì per tutte le classi);
- classi 4[^] e 5[^]: dalle ore 8.20 alle ore 12.50, per tre giorni su cinque; dalle ore 8.20 alle ore 13.50 nei restanti due giorni; a ciò si aggiungono n. 2 rientri settimanali pomeridiani, dalle ore 13.50 alle 16.05 (il lunedì e il mercoledì per entrambe le classi).

La scuola secondaria di Primo grado consta del solo plesso "G. Chini", ove sono attivi n. 6 corsi, compresi i percorsi ad indirizzo musicale (ex indirizzo musicale). Dall'a.s. 2023-2024 l'orario di funzionamento sarà il seguente: 8.00 – 14.00, dal lunedì al venerdì.

A detto orario si aggiungeranno, per coloro che optino per la frequenza dei percorsi ad indirizzo musicale, n. 3 ore pomeridiane (N.B.: la frequenza delle dette ore è obbligatoria e non facoltativa nel percorso ad indirizzo musicale).

Nei vari ordini di scuola è possibile frequentare corsi di ampliamento dell'offerta formativa di vario genere; fanno oramai parte della tradizione storica del Comprensivo i corsi finalizzati all'ottenimento delle certificazioni linguistiche (Trinity, Cambridge Ket) e musicali (ABSRM). Per le predette certificazioni, la nostra scuola è sede di esame.

Inoltre: sia nella scuola secondaria di primo grado, che nei plessi di scuola primaria "Pascoli" e "Don Facibeni" è attivo un servizio di post scuola gestito dall'Ente Locale, che rappresenta valida alternativa al tempo pieno e strumento utile per le famiglie che lavorano.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	6
	Multimediale	2
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre e post scuola nella primaria	
	post nella secondaria di 1° da a.s. 2023-24	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM nelle aule/sezioni	58



Approfondimento

Grazie agli acquisti resi possibili dai fondi del P.N.R.R. il Comprensivo è in via di acquisizione di ulteriori attrezzature digitali (n. 3 Monitor Touch 75" e n. 2 Monitor Touch 65"; n. 159 notebook da distribuire nei vari plessi di scuola primaria e secondaria; n. 10 tablet destinati al plesso di Nievole).



Risorse professionali

Docenti	198
Personale ATA	42



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITÀ

Il Piano dell'offerta formativa è finalizzato a:

- il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- attivazione di iniziative di potenziamento e progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati sulla base del curriculum verticale di Istituto e delle esigenze rilevate annualmente dal Collegio Unitario dei docenti;
- le iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107);
- la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti (ad esempio, percorsi finalizzati alla certificazione delle competenze degli studenti in lingua inglese ed in campo musicale; percorsi di potenziamento in campo linguistico e matematico-scientifico);
- percorsi finalizzati al recupero e all'inclusione degli alunni in difficoltà (ad esempio, attraverso appositi corsi di recupero e/o consolidamento disciplinari; corsi di ital base e di ital studio, di matematica per stranieri; progetti di inclusione centrati sulla gestione e cura della biblioteca e dei giardini...);
- sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti, del personale docente e del personale tecnico e amministrativo

IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Per la realizzazione delle finalità sopra indicate è necessario lavoro sinergico di scuola e famiglia. Il Patto educativo e di corresponsabilità, inglobato nel Regolamento di Istituto e visibile anche attraverso la Home page del sito della scuola, mira proprio a declinare il raggiungimento delle finalità educative e formative sopra elencate.

A tale scopo, il Patto educativo di corresponsabilità elenca impegni e opportunità, diritti, doveri e responsabilità di ciascuno dei soggetti operanti a vario titolo nella comunità scolastica: solo attraverso autentica intesa e condivisione di valori tra scuola e famiglia è possibile accompagnare gli alunni in un processo di crescita che consenta agli studenti di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, anche attraverso la creazione di un clima sereno, disteso e stimolante, rispettoso del ruolo di ciascun attore e



dell'ambiente all'interno del quale tutti e ciascuno possano sentirsi a proprio agio.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il Regolamento di Istituto è la carta legislativa interna dove sono regolamentate le modalità organizzative e gestionali della scuola volte a garantire la trasparenza, la coerenza e la realizzazione del POF.

Il Regolamento di istituto si prefigge di:

- stabilire delle regole per il funzionamento generale dell'Istituto Scolastico
- regolare i comportamenti individuali e collettivi
- conseguire, anche attraverso l'osservanza degli obblighi derivanti dalla convivenza civile, le finalità educative e formative che sono proprie della vita scolastica.

Il Regolamento, con tutti i suoi allegati, è visionabile tramite Albo on Line e sito web dell'Istituto (www.statalemontecatiniterme.edu.it) su cui è pubblicato (percorso: home page-menu-Regolamenti)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DELL'ISTRUZIONE

Traguardo

RIDURRE LA PERCENTUALE DEGLI ALUNNI IN USCITA DAL PRIMO CICLO CON VALUTAZIONE MEDIO BASSA (6/7).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Traguardo

RIDURRE PROGRESSIVAMENTE LO SCOSTAMENTO NEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE, SOPRATTUTTO QUELLI RELATIVI ALLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA, RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE.

● Risultati a distanza

Priorità



MIGLIORARE GLI ESITI A DISTANZA DEGLI STUDENTI

Traguardo

RIDURRE LA VARIANZA DEGLI ESITI TRA I VARI PLESSI DI SCUOLA PRIMARIA



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti scolastici in uscita dal primo ciclo**

L'Istituto si prefigge lo scopo di diminuire la percentuale degli alunni che all'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo dell'Istruzione conseguono la valutazione di 6/10 o 7/10 e di aumentare corrispondentemente la percentuale degli alunni in uscita con valutazioni migliori.

In particolare, si registra una maggiore concentrazione di voti pari a 6 e 7 rispetto alle varie medie di riferimento ed una percentuale lievemente più bassa di 8, 10 e 10 con lode.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Rielaborare/rivedere in ottica di concreta verticalizzazione e continuità il curricolo verticale per renderlo più efficace e più agevole nell'uso 2) Proseguire nelle azioni di pianificazione di percorsi didattici mirati al recupero delle criticità evidenziate dagli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

1) Favorire la creazione di ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti e migliorare la qualità di quelli presenti promuovendo l'uso di metodologie e strategie



didattiche innovative e di strumenti tecnologici e multimediali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1) Favorire la formazione specifica sulla transizione al digitale e sulla didattica delle discipline (a cominciare dall'inglese nella scuola primaria), attraverso attività di ricercaAzione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi

Attività prevista nel percorso: Cronoprogramma attività

	<p>Sul sito web di Istituto viene pubblicato, anno per anno, il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione del raggiungimento delle priorità e dei traguardi desunti dal RAV.</p> <p>Detto cronoprogramma, deliberato dal Collegio Unitario dei docenti, è visionabile sul sito web, nella sezione dedicata al "Piano di Miglioramento".</p>
Descrizione dell'attività	<p>Per l'a.s. 2023/2024 il documento in parola è visionabile e scaricabile attraverso il seguente link:</p> <p>https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=3524963</p>
Risultati attesi	<p>I risultati attesi sono specificati nel cronoprogramma annuale visionabile sul sito web di Istituto</p>



● **Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

I punteggi globalmente realizzati in Istituto, sia nelle classi di scuola primaria che nelle classi di scuola secondaria in italiano e in matematica sono positivi e superiori ai vari parametri di riferimento.

Tuttavia, considerati i risultati delle prove standardizzate nazionali in lingua inglese, si ritiene prioritario operare al fine del miglioramento degli esiti conseguiti nelle prove stesse dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Rielaborare/rivedere in ottica di concreta verticalizzazione e continuità il curricolo verticale per renderlo più efficace e più agevole nell'uso 2) Proseguire con le azioni finalizzate a favorire la somministrazione di prove comuni, sia disciplinari che di competenza, per classi parallele 3) Mantenere vive le progettazioni finalizzate all'ottenimento di certificazioni linguistiche

○ **Ambiente di apprendimento**

1) Favorire la creazione di ambienti di apprendimento più inclusivi e motivanti e migliorare la qualità di quelli presenti promuovendo l'uso di metodologie e strategie



didattiche innovative e di strumenti tecnologici e multimediali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

1) Favorire la formazione specifica sull'utilizzo di piattaforme innovative per l'insegnamento a transizione al digitale e sulla didattica delle discipline (a cominciare dall'inglese nella scuola primaria), attraverso attività di ricerca azione, corsi sulle metodologie didattiche innovative e attraverso la diffusione di buone prassi

Attività prevista nel percorso: Cronoprogramma attività

Responsabile

Sul sito web di Istituto viene pubblicato, anno per anno, il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione del raggiungimento delle priorità e dei traguardi desunti dal RAV. Detto cronoprogramma, deliberato dal Collegio Unitario dei docenti, è visionabile sul sito web, nella sezione dedicata al "Piano di Miglioramento".

Risultati attesi

I risultati attesi sono specificati nel cronoprogramma annuale visionabile sul sito web di Istituto

● Percorso n° 3: MIGLIORARE GLI ESITI A DISTANZA

Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria i risultati raggiunti dalla maggioranza degli alunni sono soddisfacenti, anche se permangono delle criticità, limitate ad alcune discipline e ad alcuni plessi, evidenziandosi una varianza su cui è opportuno lavorare. Si evidenzia, tuttavia, che gli scarsi risultati legati alla disciplina "italiano" su due delle tre classi di scuola primaria coinvolte dipende da una serie di circostanze che



rappresentano per la scuola dato assai poco modificabile (concentrazione di alunni stranieri in uno specifico plesso di scuola primaria prescelto dalle famiglie stanziate nella zona di riferimento, nella quale le abitazioni sono più facilmente reperibili ed a costi più bassi rispetto al resto della città).

Non sono disponibili, se non parzialmente, i risultati raggiunti dagli studenti nella scuola secondaria di secondo grado, a causa della mancanza di un monitoraggio strutturato.

Si ritiene dunque importante su un duplice fronte: ridurre la varianza tra i vari plessi di scuola primaria e collaborare maggiormente con le secondarie di secondo grado, al fine di monitorare gli esiti degli alunni una volta usciti dal primo ciclo, quale forma di verifica della bontà degli insegnamenti impartiti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1) Rielaborare/rivedere in ottica di concreta verticalizzazione e continuità il curricolo verticale per renderlo più efficace e più agevole nell'uso 2) Proseguire con le azioni finalizzate a favorire la somministrazione di prove comuni, sia disciplinari che di competenza, per classi parallele 3) Intessere relazioni con le scuole secondarie di secondo grado per avere maggiore feedback sulle azioni didattiche condotte in Istituto e mettere a sistema monitoraggio strutturato per avere contezza degli esiti raggiunti dai nostri ex studenti al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado

Attività prevista nel percorso: Cronoprogramma attività



Descrizione dell'attività

Sul sito web di Istituto viene pubblicato, anno per anno, il cronoprogramma delle attività da svolgere in funzione del raggiungimento delle priorità e dei traguardi desunti dal RAV.

Detto cronoprogramma, deliberato dal Collegio Unitario dei docenti, è visionabile sul sito web, nella sezione dedicata al "Piano di Miglioramento".

Responsabile

S

Risultati attesi

I risultati attesi sono specificati nel cronoprogramma annuale visionabile sul sito web di Istituto



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: GALILEO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In base a RAV e PdM e per consolidare-potenziare le competenze di base degli studenti in chiave inclusiva e di pari opportunità, il progetto mira all'innovazione promuovendo in n. 2 classi 2[^] di sc. primaria e nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^] di sc. primaria (per un totale di n. 24 ambienti distribuiti su 5 diversi plessi) l'utilizzo di ambienti virtuali di programmazione e piattaforme educative open source, nonché quello di strumenti digitali ad hoc da acquistare con i fondi del p.n.r.r., ricollegando il tutto all'utilizzo della metodologia del cooperative learning. Si acquisterà allo scopo un numero congruo di notebook o tablet su cui far lavorare in gruppo gli alunni, con correlata presa di ricarica multipla in ogni aula in alternativa a carrello di ricarica da mettere a disposizione delle varie classi del plesso coinvolto. Gli strumenti digitali aiuteranno gli alunni a creare, scoprire e scegliere il proprio stile di apprendimento. Inoltre, ogni classe 5[^] prim. (tranne le 5[^] del plesso "G. Pascoli" per i motivi di seguito deducibili) sarà dotata di kit scientifici da far utilizzare agli alunni per garantire un approccio di tipo esperienziale allo studio della disciplina in parola. All'interno del plesso di sc. prim. "G. Pascoli" sarà realizzata un'aula STEM dedicata all'insegnamento delle scienze, attraverso il restiling di un ambiente in cui collocare specifico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

materiale/strumentazione idonea all'uso (es carrello scientifico o kit didattici ad hoc), da arredare con banchi modulari/cooperativi; in essa faranno ordinaria lezione di scienze gli alunni delle classi 5^a Pascoli (attraverso opportuna rotazione oraria). Per garantire alle classi coinvolte nel processo di innovazione la disponibilità di monitor touch, dato che con pregressi fondi comunitari (cfr. "Digital Board") non tutte le classi di scuola primaria ne hanno beneficiato, si conta di acquistare n. 3 monitor touch corredate da carrello, da collocare in n. 3 plessi di scuola primaria (n. 1 monitor per plesso) e da mettere a disposizione delle varie classi. Nella sc. sec. di 1^o grado si prevede invece l'allestimento di n. 2 aule dedicate alle attività di lettura e di scrittura creativa (n. 2 locali), da svolgere sempre con modalità "cooperative learning", sfruttando le potenzialità di Microsoft teams (ad es. per l'utilizzo di programmi di sintesi vocale) ed acquistando alcuni dispositivi (pc e/o tablet) e carrelli di ricarica mobili ed alcuni arredi (libreria mobile, banchi modulari, divanetti, tavoli componibili...); si conta anche di acquistare alcune tavolette luminose che, sempre usate in modalità cooperativa e con finalità inclusive, saranno usate a complemento di attività di storytelling e similari. Sempre nella sc. sec. 1^o grado si prevede infine l'allestimento di n. 1 aula STEM dedicata all'insegnamento delle scienze, in cui gli alunni delle 6 classi prime sec. 1^o faranno ordinaria lezione, attraverso apposita rotazione. Questa aula sarà corredata di notebook e carrello scientifico e dotata di arredi modulari e/o tali da facilitare l'apprendimento cooperativo. Sarà così raggiunto il target previsto e pari alla trasformazione di n. 28 ambienti, di cui n. 25 nelle sc. primarie (di essi: n. 23 aule fisse e n. 1 aula dedicata) e n. 3 aule dedicate nella sc. secondaria di 1^o grado. Quanto previsto migliorerà il livello di inclusività della scuola e concorrerà ad abbattere le barriere per l'accesso alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

A settembre 2023: Iniziato corso su CANVA da parte dell'Animatore Digitale della scuola.

Approfondimento

Sulla base delle emanande Linee Guida o comunque delle disposizioni che il Ministero darà saranno intraprese iniziative funzionali al raggiungimento di obiettivi e traguardi desunti dal Rav.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Obiettivi generali:

- La scuola dell'infanzia si prefigge di promuovere nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli alla cittadinanza
- Vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io
- Stare bene
- Essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire
- Sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
- Imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sperimentare diversi ruoli e forme di identità

Obiettivi per lo sviluppo dell'autonomia:

- Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- Provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie;
- Esprimere sentimenti ed emozioni;
- Partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Obiettivi per l'acquisizione delle competenze:

- Giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare;
- Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti;
- Ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise;
- Essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Obiettivi per vivere le prime esperienze di cittadinanza:

- Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- Rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- Sviluppare il dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti;
- Strutturare le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.



METODOLOGIA

Organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

DOCENTI

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione

comunicativa, con continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità dei docenti si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza.

Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali.

Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

Lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola.

Il tempo disteso dovrà consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'osservazione rappresenterà uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione paleserà il processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione risponderà ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro:

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le



proprie ragioni con adulti e bambini.

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Il corpo e il movimento:

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

Immagini, suoni e colori:

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.
- Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.



I discorsi e le parole:

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

La conoscenza del mondo:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc...; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

USCITE DIDATTICHE

I docenti, in collaborazione con i genitori rappresentanti, in base alla programmazione annuale, individueranno alcune uscite didattiche da svolgersi nell'arco di un giorno per uscita, durante l'orario scolastico, rispettando il massimale annuale di spesa deliberato dal Consiglio d'Istituto.

FESTE

Le Scuole dell'Infanzia proporranno feste tematiche (di fine anno o per occasioni riconosciute culturalmente) documentazioni artistico-espressive di alcune attività didattiche significative che hanno caratterizzato la programmazione annuale.



ATTIVITÀ SPORTIVA

L'attività curricolare sarà supportata da proposte di attività didattica propedeutica alle diverse attività sportive.

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria segue la logica delle competenze e delle abilità di cui tutti hanno bisogno per lo sviluppo personale e la realizzazione di sé.

Per realizzare un progetto educativo per competenze, però, non bisogna puntare solo sulle abilità di base, ma è necessario anche rafforzare i livelli di capacità e di comprensione dei ragazzi, attrezzandoli di più sul piano culturale e cercando di costruire situazioni per un apprendimento attivo.

In questa ottica, il curricolo verticale per competenze si avvale di una didattica interattiva e dialogata all'interno della classe, che non abusa della lezione espositiva, ma che sperimenta un metodo di lavoro d'aula basato sulle capacità metacognitive, sul clima favorevole per una partecipazione emotiva positiva e proponendo situazioni di sfida, dalle quali derivano curiosità, domande e problemi da affrontare.

Se il "principiante" è colui che sa, il "competente" è colui che sa cosa fare con ciò che sa, mettendo in gioco le proprie attitudini e gli strumenti esterni che ha a disposizione.

"La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola".

(Giancarlo Cerini)

Il curricolo verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone:

- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento;
- il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti;
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA



Finalità:

- Promuovere lo sviluppo della personalità valorizzando le diversità individuali.
- Progettare percorsi formativi personalizzati per valorizzare le potenzialità di ognuno.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base.
- Valorizzare le capacità relazionali.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Obiettivi generali:

- Saper mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé, responsabilità a scuola, in famiglia e nei diversi contesti comunitari.
- Saper accettare, rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
- Prendere coscienza del valore delle regole di convivenza e saperle rispettare.
- Utilizzare la lingua quale veicolo e strumento di pensiero.
- Costruire un'identità personale e culturale attraverso lo sviluppo delle abilità e l'arricchimento delle conoscenze relative ai diversi linguaggi.
- Saper individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nelle proprie esperienze e negli avvenimenti.
- Scoprire la dimensione spaziale degli ambienti esperiti e saperla rappresentare graficamente in modo semplice.
- Costruire quadri di civiltà con particolare riguardo agli aspetti storici, geografici, economici, socio-politici e religiosi, al fine di vivere consapevolmente nella realtà odierna.
- Saper utilizzare un linguaggio specifico per esprimere le esperienze fatte in contesti diversi, le riflessioni, i percorsi di soluzione, le conclusioni.
- Saper utilizzare le procedure e le tecniche del linguaggio matematico e scientifico come mezzi di lettura, di interpretazione, di ordinamento della realtà in chiave critica.
- Sviluppare le capacità espressive potenziando la creatività, l'immaginazione e la sensibilità artistica.
- Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

METODOLOGIE

- Organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.
- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni (per ancorarvi nuovi contenuti).



- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà nell'apprendere, alunni non italiani, disabili ...).
- Favorire l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo).
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse.
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza) e sviluppare l'autonomia nello studio.
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio (sia all'interno sia all'esterno della scuola, valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento).
- Valorizzare la Biblioteca scolastica (luogo deputato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta dei libri, luogo pubblico tra scuola e territorio che agevola i percorsi d'integrazione delle famiglie immigrate).
- Non separare rigidamente gli interventi individualizzati dalla didattica normale.
- Applicare all'insegnamento la tecnologia moderna e l'attività di ricerca.
- Promuovere sempre di più l'alfabetizzazione informatica per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche ed organizzative; l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline; lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni; la capacità di progettazione ed di organizzazione del lavoro.

I DOCENTI

La professione docente presenta un'identità articolata e complessa, in cui si intrecciano diverse variabili. Il cuore dell'attività dell'insegnante sta nella dimensione educativa del suo compito che si fonda sul prendersi cura della persona nella sua globalità, nel farsi carico dei suoi "bisogni" (mutevoli e contingenti) e delle più profonde esigenze connesse alla dignità della persona. I docenti coinvolgono quindi l'azione didattica, la relazione educativa, il rapporto con i colleghi, i genitori, l'organizzazione del sistema scolastico e la cultura in genere. La modalità specifica con cui gli insegnanti realizzano tale compito passa attraverso la loro interpretazione dell'azione didattica.

Sul piano dell'identità professionale i docenti si aggiornano tramite un processo di evoluzione che dipende dalla crescita complessiva del sistema di istruzione e formazione. Ciò ha comportato la crescente richiesta di nuove competenze per gli insegnanti: alle tradizionali competenze di tipo culturale e didattico (che restano comunque al centro della professionalità) si sono aggiunte competenze che da sempre hanno fatto parte del patrimonio professionale degli insegnanti e che la contingenza storica in



cui ci si trova ad operare ha reso più evidenti:

- competenze educative
- competenze valutative
- competenze organizzative
- competenze progettuali
- competenze relazionali
- competenze comunicative: sul piano verbale, non verbale, iconico e multimediale

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- Tempo scuola diversificato.
- Adattamento del calendario scolastico.
- Attività sportive.
- Trasformazione delle conoscenze in competenze tramite attività laboratoriali.
- Arricchimento del patrimonio linguistico attraverso la conoscenza di diverse lingue.

ORARIO TEMPO SCUOLA A 27 ORE: con detta modalità oraria funzionano n. 3 plessi su 5. Le n. 27 ore diventano n. 29 per gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte: infatti, a partire dall'a.s. 2022-2023, relativamente alle classi quinte, e a partire dall'a.s. 2023-2024 relativamente agli alunni delle classi quarte, si prevedono in attuazione della L. 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 commi 329 e segg., due ore aggiuntive settimanali che comportano per gli studenti due uscite antimeridiane un'ora dopo rispetto all'uscita delle altre giornate "corte".

ORARIO TEMPO SCUOLA A 40 ORE: con detta modalità funzionano n. 2 plessi su 5. In questo tempo scuola l'attuazione della L. 30 dicembre 2021 n. 234 art. 1 commi 329 e segg. non comporta alcun aumento orario settimanale.

POST SCUOLA: è attivo un servizio di post scuola gestito dall'Ente Locale nei plessi "Pascoli" e "Don Facibeni", cui i bambini possono partecipare tramite iscrizione in Comune e fruendo della refezione scolastica funzionante in Istituto.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Finalità:

Le finalità del progetto pedagogico sono focalizzate sulla centralità dell'allievo, inteso come persona e non solo come studente. La scuola progetta la propria azione educativa attenendosi a due criteri fondamentali:

- la formazione della personalità dell'alunno, verso la piena consapevolezza di sé e del suo rapporto con il mondo esterno, ponendo particolare attenzione alla fase d'ingresso delle classi iniziali e agli utenti diversamente abili;
- la preparazione culturale, come adeguata risposta alle esigenze di cambiamento della società sviluppando capacità di orientamento per effettuare scelte consapevoli.

L'esperienza quotidiana di integrazione, di consapevolezza dei diritti e dei doveri, di responsabilità personali e del gruppo classe, divengono per l'adolescente un'occasione significativa per sperimentare, riconoscere ed apprezzare i valori della convivenza civile.

Alla base dell'offerta formativa vi sono linee-guida che caratterizzano la scuola come:

SCUOLA di CIASCUNO: ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato; per questo la Scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità, con particolare attenzione all'inclusione di tutte le forme di abilità e ai bisogni di apprendimento di ciascuno.

SCUOLA di SOCIALITÀ: nella Scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri.

SCUOLA per CONOSCERE: è luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà.

SCUOLA ORIENTATIVA: tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte sempre più responsabili.

SCUOLA DI ACCOGLIENZA: una relazione educativa efficace è possibile nella misura in cui i rapporti tra alunni, genitori ed insegnanti si basano sulla fiducia, sulla stima reciproca, sulla collaborazione e sulla condivisione di un progetto educativo comune.



Questa alleanza crea le condizioni per motivare l'apprendimento e diventa un sicuro punto di riferimento per i ragazzi.

Ciascun ragazzo ha delle caratteristiche particolari e porta con sé delle potenzialità specifiche diverse da quelle di chiunque altro. Compito della scuola, e nostro costante obiettivo, è quello di partire dalle varie realtà individuali per "tirar fuori" ciò che è nelle possibilità e nelle aspirazioni di ciascuno.

A tal fine, accanto alla normale attività didattica, proponiamo un modello formativo che prevede:

- Attività di approfondimento e/o consolidamento e/o recupero;
- Corsi di Itabase e di Italstudio;
- Visite guidate e viaggi d'istruzione;
- Interventi a supporto del gruppo classe;
- Interventi di sostegno ad alunni disabili o svantaggiati;
- Attività di accoglienza, soprattutto per le classi prime e gli alunni stranieri;
- Progetti interdisciplinari per educare alla socialità, alla convivenza civile, alla salute e al rispetto per gli altri e per l'ambiente;
- Attività di orientamento per le classi terze.

METODOLOGIA

La progettualità della scuola è ampia, articolata in varie sezioni, ma integrata e finalizzata al successo formativo e alla rimozione di ogni situazione di disagio per evitare fenomeni di dispersione e di abbandono. Infatti dal processo attuato nella scuola per l'identificazione dei bisogni e dei problemi sul territorio è emersa la necessità di migliorare e ampliare l'offerta formativa per soddisfare le esigenze degli alunni e delle famiglie. Accanto a saperi disciplinari i docenti sono impegnati in tutte le classi a:

- Sviluppare le capacità individuali, la creatività e le potenzialità specifiche
- Collegare i saperi disciplinari con le educazioni trasversali per orientare gli alunni ai valori della convivenza civile e del bene comune, utilizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire
- Svolgere attività integrative e di laboratorio
- Partecipare a progetti programmati o deliberati dai singoli consigli di classe
- Svolgere attività e progetti in collaborazione con Ente Locale e/o Associazioni del territorio allo scopo di promuovere adeguata conoscenza e integrazione degli studenti rispetto al territorio in cui vivono
- Utilizzare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in tutte le discipline, per acquisire e scambiare informazioni e per potenziare le proprie capacità comunicative.

I vari progetti consentono la realizzazione di attività in rete con altre istituzioni scolastiche e territoriali nell'ottica della continuità educativa. Il PTOF indica le linee programmatiche generali di ogni intervento educativo, ma ogni consiglio di classe puntualizza annualmente le attività e le strategie in rapporto alle caratteristiche della classe stessa e ai bisogni degli alunni.



La scuola offre alle famiglie la possibilità di scelta tra: l'indirizzo ordinario funzionante su 30 ore settimanali ed il percorso ad indirizzo musicale, funzionante su n. 33 ore settimanali, ossia con lo svolgimento di n. 3 ore destinate all'insegnamento dello strumento musicale prescelto (violino, chitarra, pianoforte, flauto) e alla teoria e pratica musicale, in aggiunta alle 30 ore mattutine.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

La scuola propone alle famiglie l'opportunità di scegliere tra due tipologie di percorso: ordinario e ad indirizzo musicale. Dall'a.s. 2023-2024 tutte le classi prime seguiranno le lezioni dal lunedì al venerdì, con orario: 8.00 - 14.00. Detto tempo scuola comprende due intervalli uno alla fine della seconda ora e uno alla fine della quarta ora di lezione.

L'orario base è di 30 ore settimanali (29+1 ora di approfondimento di Italiano) e propone la frequenza facoltativa di numerosi laboratori di potenziamento e di recupero pomeridiani.

La scuola propone, inoltre, un percorso ad indirizzo musicale di 33 ore di cui 30 antimeridiane e 3 ore pomeridiane che consentono lo studio di uno strumento a scelta tra violino, flauto, chitarra, pianoforte.

E' attivo inoltre un servizio di POST SCUOLA gestito dall'Ente Locale.

DOCENTI

Nella scuola sono funzionanti 6 corsi completi, con il personale necessario a garantire i relativi insegnamenti, ivi compresi il docente di religione cattolica e quelli di sostegno. L'eventuale attivazione di un maggiore numero di classi, terrà necessariamente conto degli spazi scolastici necessari per accoglierle e delle disponibilità di organico, come determinate dagli Uffici Scolastici. I docenti di potenziamento vengono utilizzati per consentire il recupero, il consolidamento e/o il potenziamento delle competenze degli alunni (la scuola può contare sul potenziamento di inglese, assegnato in organico di diritto; eventuali altri potenziamenti - attualmente non presenti - vengono utilizzati in base alle assegnazioni annuali dell'Ufficio Scolastico ed alla relativa classe di concorso)

SECONDARIA: PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il progetto, attuato in via sperimentale per due anni e successivamente validato all'interno del DM 8/11 dall'USR della Toscana con decreto n°146 del 24 luglio 2014, è finalizzato a creare un Indirizzo Musicale presso la scuola primaria, in continuità con la scuola secondaria di primo grado.

L'attività di indirizzo musicale sarà realizzata attraverso corsi di strumento, nell'intento di attuare al meglio un'azione efficace rivolta all'apprendimento pratico della musica. I corsi saranno tenuti dai docenti di strumento in servizio nella secondaria di primo grado. Saranno proposti i seguenti corsi:



Chitarra, Flauto traverso, Pianoforte, Violino. Parteciperanno, previa prova orientativo attitudinale, un numero di alunni tale da formare una classe. Gli alunni frequenteranno i corsi nel plesso di Viale Bicchierai effettueranno ciascuno due ore di lezione alla settimana, delle quali una di strumento ed una di propedeutica musicale, secondo quanto previsto dalle linee guida del DM 8/11.

Gli alunni della scuola primaria che frequentano i corsi di strumento dell'Indirizzo Musicale parteciperanno a tutta l'attività di saggi, concerti, concorsi e manifestazioni previste per i colleghi della secondaria di primo grado.

Come previsto dal Dm 8/11, l'attività comporta valutazione quadrimestrale. Per questi motivi saranno predisposti appositi registri di classe e personali dei docenti, nonché specifici pagellini.

I docenti di strumento musicale organizzano attività propedeutiche destinate agli alunni di scuola primaria - classi quarte e quinte - finalizzate alla successiva iscrizione all'indirizzo musicale.

VALUTAZIONI

Prima e seconda – scuola primaria

GIUDIZI DESCRITTIVI DI PROFITTO In riferimento a conoscenze, competenze disciplinari ed abilità	Livello di profitto GIUDIZIO SINTETICO	Livello di competenza corrispondente
Abilità corrette, complete e senza errori di lettura e scrittura, capacità di comprensione ed analisi precisa ed approfondita, applicazione sicura ed autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ricca, ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale	ECCELLENTE	AVANZATO
Abilità corrette e complete di lettura e di scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura ed autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara, precisa e ben articolata,	OTTIMO	INTERMEDIO



capacità di sintesi appropriata con spunti creativi ed originali

Abilità corrette e complete di lettura e di scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via più complesse, esposizione chiara e precisa, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili

DISTINTO

INTERMEDIO

Abilità solide di lettura e scrittura, capacità di comprensione ed analisi puntuale di semplici testi, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara ed abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici

BUONO

INTERMEDIO

Abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi, applicazione delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata

SUFFICIENTE

BASE

Abilità incerte di lettura e scrittura ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione poco chiara anche se guidata

NON SUFFICIENTE

IN VIA DI
PRIMA
ACQUISIZIONE

Abilità incerte di lettura e scrittura senza sostanziale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, notevoli difficoltà di comprensione e di applicazione delle nozioni matematiche, difficoltà nell'esposizione anche se guidata

GRAVEMENTE
INSUFFICIENTE

IN VIA DI
PRIMA
ACQUISIZIONE

Le valutazioni corrispondenti a livello base o in via di prima acquisizione saranno accompagnate da una precisazione che solleciti



la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o ad un sia pur minimo progresso.

Terza, quarta e quinta – scuola primaria

GIUDIZI DESCRITTIVI DI PROFITTO In riferimento a conoscenze, competenze disciplinari ed abilità	Livello di profitto GIUDIZIO SINTETICO	
Conoscenze ampie e particolarmente approfondite, abilità complete e senza errori nella lettura e nella scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura ed autonoma delle nozioni matematiche in situazioni nuove, esposizione rigorosa, ricca e ben articolata, capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa ed originale, autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite	ECCELLENTE	AVANZATO
Conoscenze complete ed approfondite, abilità corrette e sicure di lettura e scrittura, capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente, applicazione sicura ed autonoma delle nozioni matematiche in situazioni anche nuove, esposizione chiara e ben articolata, capacità di sintesi appropriata con spunti originali e creativi	OTTIMO	INTERMEDIO
Conoscenze complete, abilità corrette di lettura e scrittura, capacità di comprensione precisa e sicura, applicazione sicura delle nozioni matematiche in situazioni via via sempre più complesse, esposizione chiara, precisa ed articolata, capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali anche apprezzabili	DISTINTO	INTERMEDIO
Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle	BUONO	INTERMEDIO



discipline, abilità solide di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione puntuale, applicazione sostanzialmente sicura delle nozioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione chiara e abbastanza precisa, sintesi parziale con alcuni spunti critici

Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari, abilità essenziali di lettura e scrittura, capacità di analisi/comprendione elementare, applicazioni matematiche senza gravi errori in situazioni semplici e note, esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata

SUFFICIENTE

BASE

Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte ma in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e analisi esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva ed imprecisa

NON SUFFICIENTE

IN VIA DI
PRIMA
ACQUISIZIONE

Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari, abilità di lettura e di scrittura da recuperare, capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta con gravi errori, esposizione gravemente scorretta, frammentata e confusa, povertà lessicale

GRAVEMENTE
INSUFFICIENTE

IN VIA DI
PRIMA
ACQUISIZIONE

Le valutazioni corrispondenti a livello base o in via di prima acquisizione saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o ad un sia pur minimo progresso.

In ossequio alla L. 41 del 6 giugno 2020 e s.m.i., la valutazione INTERMEDIA e FINALE degli apprendimenti degli alunni delle classi di scuola primaria sarà espressa – per ciascuna disciplina di



studio – attraverso un giudizio descrittivo. Nel documento di valutazione sarà riportato il livello di competenza raggiunto in ciascun obiettivo specifico di apprendimento delle varie discipline; detti obiettivi sono visionabili sul Curricolo verticale d'Istituto (vedasi più sotto il paragrafo "Curricolo d'Istituto" ove è presente il link per accedere alla relativa visione).

Inoltre, al fine di verificare i livelli raggiunti dagli alunni nella scuola in attuazione del Curricolo verticale, vengono quadrimestralmente somministrate prove comuni alle classi di tutti i plessi di scuola primaria per le seguenti discipline: italiano, matematica e lingua inglese.

Inoltre, per ciascun quadrimestre, viene proposto agli alunni lo svolgimento di un compito di realtà, per classi parallele, su tematiche concordate in Collegio o in una delle sue articolazioni.

Prima, seconda e terza - Scuola secondaria

GIUDIZI DESCRITTIVI DI PROFITTO In riferimento a conoscenze, competenze disciplinari ed abilità	Livello di profitto GIUDIZIO SINTETICO	VOTO NUMERIC ○
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione ed analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con l'uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.	ECCELLENTE AVANZATO	10
Conoscenze, ampie complete ed approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione dei concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove,	OTTIMO INTERMEDIO	9



orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici ed originali, capacità di operare collegamenti tra le varie discipline.

Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con l'uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.

DISTINTO

8

INTERMEDIO

Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia sintesi e di rielaborazione nelle conoscenze acquisite

BUONO

7

INTERMEDIO

Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con

SUFFICIENTE

6

BASE



qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero, ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia, di rielaborazione delle conoscenze acquisite.		
Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari, ma tali da consentire un graduale recupero, abilità di lettura e di scrittura ancora incerte, ma in graduale miglioramento rispetto la situazione di partenza, capacità di comprensione scarsa e di analisi ⁹ esigua o inconsistente, applicazione delle nozioni matematiche scorretta e con errori, esposizione ripetitiva ed imprecisa, povertà lessicale.	NON SUFFICIENTE IN VIA DI PRIM ACQUISIZIONE	5
Conoscenze frammentarie ed incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE IN VIA DI PRIM ACQUISIZIONE	4

Le valutazioni corrispondenti a livello base o in via di prima acquisizione saranno accompagnate da una precisazione che solleciti la consapevolezza dell'alunno rispetto alle gravi lacune o ad un sia pur minimo progresso.

La valutazione interna: il comportamento - ordini: primaria e secondaria

La valutazione del comportamento mediante giudizio sintetico viene attribuito dal Consiglio di classe in base ai seguenti criteri generali:

1. Rispetto del regolamento d'Istituto
2. Rapporti con i compagni e con gli insegnanti
3. Partecipazione
4. Rispetto degli impegni scolastici
5. Frequenza e puntualità
6. Note disciplinari



PUNTUALE E RESPONSABILE (ECCELLENTE)	<ol style="list-style-type: none">1. Pieno rispetto del regolamento di Istituto2. Ruolo positivo e disponibilità verso gli altri3. Vivo interesse con interventi pertinenti e personali4. Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici5. Frequenza assidua6. Nessuna nota disciplinare
RESPONSABILE (OTTIMO)	<ol style="list-style-type: none">1. Pieno rispetto del regolamento di Istituto2. Ruolo collaborativo ed equilibrato nei rapporti interpersonali3. Vivo interesse e partecipazione costante alle lezioni4. Regolare assolvimento dei doveri scolastici5. Frequenza regolare6. Nessuna nota disciplinare
CORRETTO (DISTINTO)	<ol style="list-style-type: none">1. Rispetto delle norme fondamentali del regolamento di Istituto2. Ruolo collaborativo e correttezza nei rapporti interpersonali3. Attenzione e partecipazione costante alle lezioni4. Assolvimento regolare nelle consegne scolastiche5. Frequenza abbastanza regolare6. Nessuna nota disciplinare
GENERALMENTE	<ol style="list-style-type: none">1.



CORRETTO (BUONO)	<p>Qualche lieve episodio di mancato rispetto del regolamento</p> <ol style="list-style-type: none">2. Rapporti sufficientemente collaborativi3. Partecipazione in genere costante alle lezioni4. Sufficientemente puntuale nelle consegne scolastiche5. Frequenza abbastanza regolare6. Nessuna nota disciplinare
POCO CORRETTO (SUFFICIENTE)	<ol style="list-style-type: none">1. Qualche lieve episodio di mancato rispetto del regolamento2. Comportamento non sempre corretto3. Limitata partecipazione alle attività4. Poco puntuale nelle consegne scolastiche5. Ricorrenti assenze e ritardi6. Ammonizioni verbali e scritte
SCORRETTO (NON SUFFICIENTE)	<ol style="list-style-type: none">1. Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto con sanzioni disciplinari2. Gravi scorrettezze nelle relazioni interpersonali3. Mancata partecipazione e ostacolo allo svolgimento delle lezioni4. Mancato assolvimento delle consegne scolastiche5. Numerose assenze e ritardi6. Note disciplinari gravi e ripetute con conseguenti sanzioni e/o sospensioni



PROGETTI D'ISTITUTO

I progetti dell'Istituto comprensivo vengono scelti e suddivisi annualmente secondo i seguenti ambiti:

@ area delle competenze musicali e linguistiche

@ area del disagio

@ area delle competenze digitali

@ area della promozione alla lettura

@ area dell'orientamento (orientamento narrativo; azioni di continuità tra primaria e secondaria; orientamento in uscita dal primo ciclo)

@ area di continuità in ingresso ed in uscita

In aggiunta sono attivati veri e propri corsi di recupero e potenziamento in ambito linguistico e logico matematico.

Annualmente, il Collegio dei docenti definisce in concreto le attività progettuali da realizzare, tenuto conto delle risorse umane e finanziarie, nonché del Piano di Miglioramento della scuola.



Traguardi attesi in uscita

INFANZIA

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON GIULIO FACIBENI"	PTAA822018
ELEONORA CININI	PTAA822029
TERESA GAMBASSI	PTAA82203A
"GINO MERLINI"	PTAA82204B
"CARLO LORENZINI"	PTAA82205C
"MASSIMO D'ANGELI"	PTAA82206D
"GIUSEPPE GIUSTI"	PTAA82207E
"GIANNI RODARI"	PTAA82208G

COMPETENZE DI BASE ATTESE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN TERMINI DI IDENTITÀ, AUTONOMIA, COMPETENZA, CITTADINANZA.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è



progressivamente consapevole

delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIOVANNI PASCOLI"	PTEE82201D
"EDMONDO DE AMICIS"	PTEE82202E
"PAOLO CASCIANI"	PTEE82203G
"RENATO FUCINI"	PTEE82204L
"DON GIULIO FACIBENI"	PTEE82205N

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza



per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS "GALILEO CHINI"

PTMM82201C

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

APPROFONDIMENTO





Insegnamenti e quadri orario

GALILEO CHINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON GIULIO FACIBENI" PTAA822018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ELEONORA CININI PTAA822029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TERESA GAMBASSI PTAA82203A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: "GINO MERLINI" PTAA82204B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CARLO LORENZINI" PTAA82205C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MASSIMO D'ANGELI" PTAA82206D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIUSEPPE GIUSTI" PTAA82207E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" PTAA82208G



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PASCOLI" PTEE82201D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "EDMONDO DE AMICIS" PTEE82202E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PAOLO CASCIANI" PTEE82203G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "RENATO FUCINI" PTEE82204L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON GIULIO FACIBENI" PTEE82205N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "GALILEO CHINI" PTMM82201C - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA:

*EDUCAZIONE CIVICA:

insegnamento trasversale impartito dal docente di scienze, dal docente di tecnologia e dal docente di storia per un monte orario pari a 33 ore annuali.

SCUOLA SECONDARIA

*EDUCAZIONE CIVICA:

insegnamento trasversale impartito dal docente:

- 7 H a quadrimestre dal docente di storia nelle ore di approfondimento

- 6 H a quadrimestre dal docente di matematica e scienze

- 4 H a quadrimestre dal docente di tecnologia

Il tutto, per un monte orario pari a n. 34 ore annuali.

APPROFONDIMENTO

DETTAGLIO INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SCUOLE PRIMARIE:

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

- Tempo scuola diversificato.
- Adattamento del calendario scolastico.
- Attività sportive.
- Trasformazione delle conoscenze in competenze tramite attività laboratoriali.
- Arricchimento del patrimonio linguistico attraverso la conoscenza di diverse lingue.

ORARIO TEMPO SCUOLA A 27 ORE* (plessi: "G. Pascoli", "Don Giulio Facibeni" e "Renato Fucini"):

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	7



STORIA	2
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA	6
SCIENZE	2 in prima e seconda 1 in terza, quarta e quinta
TECNOLOGIA	1
INGLESE	1 in classe prima 2 in classe seconda 3 nelle restanti
EDUCAZIONE CIVICA	1
ARTE ED IMMAGINE	2 in prima 1 in seconda
MUSICA	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1 in prima, seconda e terza 2 in classe quarta e quinta
RELIGIONE	2

* A partire dall'a.s. 2022-2023 relativamente alle classi quinte e a partire dall'a.s. 2023-2024 relativamente alle classi quarte: l'orario settimanale sarà pari a n. 29 ore, in attuazione della L. 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 commi 329 e segg. Le due ore in aggiunta comportano un'uscita antimeridiana un'ora dopo rispetto all'uscita delle altre giornate "corte".

Nei plessi "G. Pascoli" e "Don Giulio Facibeni" è previsto, in aggiunta all'orario mattutino, un rientro settimanale pomeridiano per ciascuna classe.

Nel plesso "Renato Fucini" sono previsti, in aggiunta all'orario mattutino, due rientri settimanali pomeridiani per tutte le classi.

ORARIO TEMPO SCUOLA A 40 ORE* (plessi: "Paolo Casciani" e "Edmondo De Amicis"):

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO E TECNOLOGIA	10 in classe prima 9 nelle restanti classi
STORIA, GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA	5
SCIENZE	2
INGLESE	1 in classe prima 2 in classe seconda 3 nelle restanti



ARTE ED IMMAGINE	2
MUSICA	2 in classe prima e seconda; 1 nelle restanti classi
MATEMATICA E TECNOLOGIA	9
MENSA	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	2

* L'attuazione della L. 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1 commi 329 e segg. non comporta nelle scuole a tempo pieno alcun aumento orario settimanale.

DETTAGLIO INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO (plesso "Galileo Chini"):

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	1
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2
INGLESE	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (a scelta tra francese, tedesco e spagnolo)	2
ARTE ED IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE	1
APPROFONDIMENTO DI LETTERE	1
EDUCAZIONE CIVICA: insegnamento trasversale impartito per n. 7 ore a quadrimestre dal docente di storia nell'ora di "approfondimen 6 ore a quadrimestre dal docente di scienze 4 ore a quadrimestre dal docente di tecnologia	
TOTALE 30 ORE SETTIMANALI	
Gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale seguiranno, in aggiunta alle discipline, lezioni di strumento (uno a scelta tra i seguenti: pianoforte, chitarra, flauto, violino) e di teoria musicale e	3 a settimana



musica d'insieme in orario pomeridiano	
--	--

TOTALE 33 ORE SETTIMANALI

Nota esplicitiva: l'ora di approfondimento letterario (classi prime, seconde, terze), detratta quelle destinate all'insegnamento dell'educazione civica, viene impiegata per approfondire/recuperare discipline inerenti la cattedra di "lettere" e per praticare attività di orientamento narrativo nei tre livelli-classe.



Curricolo di Istituto

GALILEO CHINI

PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale, comprensivo di quello dell'Educazione Civica è visionabile al seguente link:

https://trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=3945701

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: "DON GIULIO FACIBENI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:

<https://www.statalemontecatiniterme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>

(CLICK & GO)



DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: ELEONORA CININI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:

<https://www.statalemontecatiniterme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>

(CLICK & GO)

DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: TERESA GAMBASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:



<https://www.statalemontecatinerme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>

(CLICK & GO)

DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: "GINO MERLINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:

<https://www.statalemontecatinerme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>



(CLICK & GO)

DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: "CARLO LORENZINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:

<https://www.statalemontecatiniterme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>

(CLICK & GO)



DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: "MASSIMO D'ANGELI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE

<https://www.statalemontecatiniterme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>

(CLICK & GO)

DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: "GIUSEPPE GIUSTI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:



<https://www.statalemontecatinerme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>

(CLICK & GO)

DETTAGLIO CURRICOLO PLESSO: "GIANNI RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE VISIONABILE E SCARICABILE SUL SITO DELL'ISTITUTO:

<https://www.statalemontecatinerme.edu.it/index.php/ptof-2019-2022>



(CLICK & GO)

Approfondimento

Il Curricolo Verticale di Istituto è visionabile e scaricabile dal Sito Web di Istituto accedendo al seguente link:

www.trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=3524957

(Click and go)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GALILEO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di 1°

Grazie ai fondi del PNRR è in via di allestimento nella scuola Secondaria un'apposita aula Stem dedicata allo studio delle scienze. In maniera sistematica gli alunni delle classi prime di scuola secondaria di primo grado faranno lezione al suo interno utilizzando approccio collaborativo ed esperienziale sotto la guida del docente che aiuterà gli studenti ad accettare gli errori come parte del processo di apprendimento e a costruire un clima di fiducia, collaborazione reciproca e resilienza, all'interno di un ambiente completamente rinnovato.

In tutte le classi, da anni, viene promossa la partecipazione ai Giochi Matematici (Giochi d'Autunno e Campionati Internazionali)

Inoltre, a partire dall'a.s. 2023-2024 viene dato spazio ad attività progettuali da svolgersi in orario curricolare, finalizzate al superamento dei divari di genere e all'avvicinamento alle discipline Stem. Si ricordano in proposito i progetti: "Muffe e microorganismi: un mondo fantastico" rivolto agli alunni delle classi prime; "Penne amiche della scienza" rivolto agli alunni delle classi seconde; "Giochi delle scienze sperimentali" rivolto agli alunni delle classi terze.

Anche nelle scuole primarie facenti parte del comprensivo saranno svolte azioni per lo sviluppo delle competenze STEM: con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 le classi quinte di scuola primaria saranno orientate verso lo studio delle scienze attraverso un approccio di tipo laboratoriale, sulla base di Kit e materiali appositamente predisposti, utilizzando



anche apposita aula "dedicata" in via di allestimento all'interno del plesso "G. Pascoli".

Inoltre, con i fondi specificamente dedicati dalla Linea d'investimento 3.1. del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", saranno intraprese ulteriori azioni, quali: realizzazione di percorsi didattici e formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati proprio a promuovere attività, contenuti e metodologie volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere, in tutti i plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

1. Favorire la consapevolezza del ruolo assolto dalla scuola secondaria di primo grado per la formazione di una cultura scientifica di base e per la formazione della persona;
2. Sviluppare negli alunni e nelle alunne le competenze utili ad affrontare le sfide di una società in rapida evoluzione;
3. Favorire la comunicazione con il mondo della scienza e della ricerca;
4. Promuovere la capacità espositiva e di comprensione del testo da parte degli studenti
5. Favorire l'interdisciplinarietà



6. Avvicinare gli studenti e le studentesse alle discipline STEM attraverso approccio laboratoriale o giocoso
7. Infondere fiducia nelle proprie capacità

○ Azione n° 2: Lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria

In tutte le scuole primarie facenti parte del comprensivo saranno svolte azioni per lo sviluppo delle competenze STEM: con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 le classi quinte di scuola primaria saranno orientate verso lo studio delle scienze attraverso un approccio di tipo laboratoriale, sulla base di Kit e materiali appositamente predisposti, utilizzando anche apposita aula "dedicata" in via di allestimento all'interno del plesso "G. Pascoli".

Inoltre, con specifiche azioni "di continuità" primaria-secondaria, docenti ed alunni di scuola secondaria effettueranno lezioni rivolte ai bambini delle classi quinte di scuola primaria (vedasi progetto "Quercia con me").

Infine, con i fondi specificamente dedicati dalla Linea d'investimento 3.1. del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi", saranno intraprese ulteriori azioni, quali: realizzazione di percorsi didattici e formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati proprio a promuovere attività, contenuti e metodologie volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Capacità di lavorare/collaborare con gli altri in modo armonico.

○ **Azione n° 3: L'approccio laboratoriale nella scuola dell'infanzia**

Il lavoro tradizionalmente svolto attraverso i "campi di esperienza" rende naturale ed ordinario, nella scuola dell'infanzia, un approccio operativo, diretto e di tipo laboratoriale. Da anni in Istituto l'esito di dette azioni, originate sempre dall'osservazione diretta di alcuni fenomeni e situazioni (l'alternanza delle stagioni, la semina e le attività dell'orto) si verifica attraverso la somministrazione di compiti di realtà, svolti individualmente ed in gruppo sotto la guida del personale docente.

Sono inoltre previste attività di coding e di avvicinamento alle Stem, anche attraverso azioni di continuità con la scuola primaria.

METODOLOGIE SPECIFICHE PER L'INSEGNAMENTO E UN APPRENDIMENTO INTEGRATO DELLE DISCIPLINE STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

· Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

· Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

· Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

GALILEO CHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Il mio piano d'azione**

Classi terze: Orientamento e ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere: il mio piano d'azione

Tot. 30 ore (30 ore curricolari)

- Moduli: italiano 8 h- inglese 1h-F/T/S 1h- arte 8h- tecnologia 2 h- musica 2h-mat /scienze 8h

In aggiunta a quanto sopra, saranno inoltre utilizzate le risorse previste dalla Linea d'investimento PNRR 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per orientare le alunne e gli alunni verso le discipline STEM.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Accoglienza ed esplorazione del sé

Periodo di attuazione: ottobre-giugno

Classi prime: Accoglienza ed esplorazione del sé

Tot. 30 Ore previste (30 ore curricolari)

- Moduli: italiano 8 h- inglese 1h-F/T/S 1h- arte 8h- tecnologia 2 h- musica 2h-mat /scienze 8h

In aggiunta a quanto sopra, saranno inoltre utilizzate le risorse previste dalla Linea d'investimento PNRR 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per orientare le alunne e gli alunni verso le discipline STEM.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Presa di coscienza

Periodo di attuazione: ottobre-giugno

Classi seconde: Presa di coscienza delle proprie capacità relazionali e affettive, dei propri interessi, attitudini e competenze

Tot. 30 ore (30 ore curricolari)

- Moduli: italiano 8 h- inglese 1h-F/T/S 1h- arte 8h- tecnologia 2 h- musica 2h-mat /scienze 8h

In aggiunta a quanto sopra, saranno inoltre utilizzate le risorse previste dalla Linea d'investimento PNRR 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per orientare le alunne e gli alunni verso le discipline STEM.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

DETTAGLIO PLESSO: SMS "GALILEO CHINI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I Percorso di accoglienza ed esplorazione del sè**

Il percorso è finalizzato ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri e si prefigge di agevolare nelle studentesse e negli studenti una scelta consapevole e ponderata che ne valorizzi potenzialità e talenti e contribuisca alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico.

Tutte le attività proposte sono centrate sull' orientamento narrativo, attraverso cui si vogliono trasferire agli alunni competenze di auto - orientamento, con la finalità di scelte (il



plurale è d'obbligo) immediate o future, in direzione di una decisione o per una lettura più appropriata di un contesto esistenziale e/o professionale, per progettare un percorso formativo o per migliorare la percezione di sé in direzione di un'efficacia maggiore nell'azione di soddisfacimento dei propri bisogni, di realizzazione dei propri progetti e desideri, in direzione di una maggiore chiarezza su questi stessi"

Svariati i progetti collegati al modulo che saranno svolti in orario curricolare (lo leggo perchè...; L.A.V. In classe si legge ...); altri, quali "Lecture in giardino" sono svolti in orario extracurricolare. A questi si aggiungono attività laboratoriali orientative verso le STEM.

Si prevede, al minimo, la seguente ripartizione oraria tra le varie discipline:

- italiano 8 h- inglese 1h-F/T/S 1h- arte 8h- tecnologia 2 h- musica 2h-mat /scienze 8h

Agli alunni sarà somministrato materiale per l'autovalutazione, l'auto-analisi e l'auto orientamento. A livello metodologico saranno privilegiati i lavori di gruppo (cooperative learning) per valorizzare le competenze già possedute dagli alunni.

Materiale per l'autovalutazione, l'auto-analisi e l'auto orientamento



Lavori di gruppo (cooperative learning) per valorizzare le competenze già possedute dagli alunni

Uso dei libri di testo

Lecture per analizzare se stessi e gli altri

Questionari sulle attitudini e capacità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Le proprie capacità relazionali e affettive, i propri interessi, attitudini e competenze**

eeee

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III Il mio Piano d'azione**

wwwwwwwwwwwwww

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INFANZIA - GIOCHIAMO CON LA SCATOLA BLU

La scatola azzurra veniva usata fin dal 1955 in ambito terapeutico da Dora Kalff ed è un gioco educativo cui obiettivo è quello di far vivere ai bambini l'esperienza di sentirsi a contatto con gli elementi naturali. La scelta del colore azzurro non è casuale: è stata scelta proprio questa tonalità perchè ricorda il colore del mare, che li porta così ad assumere un atteggiamento calmo e sereno. La scatola azzurra è un'esperienza coinvolgente ed emozionante, che facilita la manipolazione, la sensorialità, l'immaginazione e l'espressività. Sabbia, sassi, terra, erba, acqua, conchiglie, attività che facilita la drammatizzazione del gioco delle storie che la fantasia di ognuno può sprigionare rinforzando le abilità logiche e visive del bambino. Avere a che fare con una scatola azzurra aiuta il bambino a confrontarsi con la natura pur stando in un ambiente chiuso, lo aiuta ad esplorare se stesso attraverso la natura senza avere limiti e regole che solitamente noi adulti diamo: fai attenzione, non sporcarti, non toccare...

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

-manipolazione e conoscenza dei vari materiali; -affinamento alla percezione tattile, dare forma mediante l'immaginazione alle emozioni; -dare significato alle fantasie; -sviluppare la creatività, evoluzione del gioco simbolico; -ampliamento e arricchimento del linguaggio verbale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica

● INFANZIA - INSIEME AI NONNI

Incontro e confronto tra presente e passato

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISULTATI ATTESI

. dialogo intergenerazionale . memoria storica . socializzazione e cooperazione tra due generazioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INFANZIA - LIBRIAMOCI

Ascolto di letture fatte dall'insegnante - attività di lettura animata



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

incrementare la concentrazione e la capacità di ascolto

Risorse professionali

interne ed esterne

● INFANZIA - GIROTONDO AL TETTUCCIO

Passeggiata tra le vie della città alla scoperta delle Terme di Montecatini

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

. presa di coscienza del patrimonio della propria città . orienting

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

interne ed esterne

● INFANZIA - POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

Attività di ascolto, di lettura e di interazioni in lingua inglese

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

. comprensione di semplici comandi . costruzione del primo bagaglio lessicale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● INFANZIA - UNA MERENDA FRUTTAIOLA

Modificare le abitudini ed i comportamenti alimentari relativi alla merenda, avvicinando gli alunni verso il consumo di alimenti salutari, quali frutta e verdura fresca, yogurt e succhi di frutta, favorendone l'alternanza durante la settimana. Come previsto dalle linee guida dell'educazione civica, oltre a sensibilizzare i bambini e i genitori verso l'educazione alla salute, il progetto vuole approfondire degli aspetti della conoscenza del mondo.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

Imparare a conoscere i benefici di una corretta ripartizione giornaliera del cibo e il ruolo degli spuntini; identificare, tra gli spuntini preferiti (alimenti e bevande), quelli che, oltre che gustosi, risultino anche equilibrate; iniziare a riconoscere i vari tipi di frutta secondo stagione e analizzarli secondo i sensi; cominciare a riconoscere i principali nutrienti della frutta e le fondamentali funzioni; sperimentare il consumo di frutta e di alimenti salutari; conoscere i vegetali e le loro caratteristiche; allestire un orto e curare il processo naturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INFANZIA\PRIMARIA- TUTTI PRONTI PER LA PRIMA - POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA

Aiutare i bambini non italofofoni iscritti alla scuola dell'infanzia "G.Rodari", che l'anno prossimo frequenteranno la scuola primaria, ad usare la lingua italiana in modo più consapevole, arricchendo il proprio lessico e comprendendo sempre più vocaboli e discorsi.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

RISULTATI ATTESI

-Comprendere sempre più parole e discorsi; -formulare frasi sempre più appropriate e complete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA INFANZIA\PRIMARIA - ACQUE TOUR SMART EDITION - CONTINUITA'

L'acqua è la risorsa naturale più preziosa per la vita sulla Terra: i cambiamenti climatici in atto, l'aumento globale dei consumi idrici, le difficoltà di approvvigionamento, l'inquinamento e gli sprechi rendono necessario accrescere l'attenzione dell'opinione pubblica ed in particolare delle giovani generazioni su questo bene fondamentale e limitato e promuovere quindi comportamenti virtuosi in linea con i 17 Goals dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'educazione allo sviluppo sostenibile è esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 dell'Agenda 2030: "Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

•Sviluppare la consapevolezza del valore della risorsa idrica per la Terra e per l'uomo.□
•Avvicinare bambini e adulti al concetto di acqua come bene pubblico e il cui accesso è diritto fondamentale dell'uomo, promuovendo una corretta informazione sull'importanza della sua salvaguardia e favorendo la formazione di una coscienza ecosostenibile.□ •Far conoscere, sia con lezioni in classe che con visite sugli impianti, il percorso tecnologico dell'acqua nel territorio, dal punto di presa naturale fino all'utilizzo e al successivo ritorno nell'ambiente.□ •Promuovere la conoscenza della gestione del servizio idrico, delle attività di potabilizzazione e controllo dell'acqua erogata in rete e dell'impegno profuso nel miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio di depurazione dell'acqua da restituire all'ambiente in linea con l'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 "Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie"□ •Favorire la diffusione di buone pratiche legate al consumo dell'acqua, reale e virtuale, al suo utilizzo razionale e consapevole, imparando a non sprecarla anche attraverso semplici attenzioni nelle abitudini quotidiane□ •Incentivare l'utilizzo dell'acqua del rubinetto come acqua buona da bere attraverso la conoscenza delle sue caratteristiche e dei controlli di qualità a cui viene sottoposta□ •Introdurre il tema dei cambiamenti climatici, delle cause che li generano e di come impattino sulla risorsa idrica e sul pianeta.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

● SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE E PROMOZIONE ALLA



SALUTE - ED. ALL'AMBIENTALE ED ALLA SALUTE

La salute sempre di più è considerata come una risorsa di vita quotidiana degli individui e della collettività e, pertanto, va promossa attraverso scelte consapevoli e stili di vita individuali e sociali, rendendo l'individuo e la comunità sempre più motivati e consapevoli nell'agire. L'ambiente scolastico rappresenta il contesto privilegiato in cui favorire l'acquisizione da parte di bambini e adolescenti, ma anche dei docenti, di conoscenze sui fattori di rischio per la salute, ma è allo stesso tempo, l'ambiente ideale per lo sviluppo di abilità in grado di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute per il raggiungimento di un globale benessere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

- Favorire il benessere dei bambini attraverso l'acquisizione delle competenze, abitudini e comportamenti salutari.
- Promuovere il movimento, l'educazione alla corporeità.
- Sviluppare la consapevolezza del se' corporeo, la gestione delle emozioni e dello stress. (Mindfulness)
- Migliorare le relazioni interpersonali e di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



● SCUOLA PRIMARIA - CITTADINANZA CONSAPEVOLE - ED.AMBIENTALE E ALLA SALUTE

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni della scuola primaria su tematiche attuali come quelle del Benessere, dell'Ambiente, della Sostenibilità. **BENESSERE** Una buona salute e qualità della vita si declinano in comportamenti di sana e corretta alimentazione (qualità e sicurezza del cibo/scelte di consumo consapevole); di attività fisica e serenità psichica (attenzione al rapporto di reciproco condizionamento tra uomo e ambiente; tra individuo e società). Benessere in sintesi vuol dire fornire una chiave di lettura che contribuisca all'adozione di scelte responsabili e attente a prendersi cura di sé, senza trascurare che il benessere individuale passa anche attraverso il benessere collettivo. **AMBIENTE e SOSTENIBILITA'** Per poter immaginare un futuro sostenibile è importante adottare politiche, scelte economiche e stili di vita che si pongano come obiettivo un utilizzo meno sfrenato delle risorse e un reale contrasto allo spreco. **Sostenibilità** vuol dire vivere in modo dignitoso ed equo per tutti, senza distruggere il sistema naturale. Questo implica ridurre i rifiuti, rimettere in circolo le risorse utilizzate, non sfruttarne di nuove e contenere le emissioni per imparare a gestire e preservare gli ecosistemi e la qualità della vita.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

- Fornire elementi conoscitivi su alcuni cibi e su alcune fasi di trasformazione. • Conoscere i principi nutrizionali e le loro funzioni. Scoprire l'importanza di una alimentazione varia ed equilibrata. • Riflettere sul concetto di spreco e sul rifiuto come risorsa, sul recupero e riciclaggio. • Riconoscere il valore dell'acqua come risorsa per evitare gli sprechi. • Acquisire consapevolezza dei motivi dietro alle scelte di consumo. • Porre l'attenzione sui meccanismi della pubblicità e scoprire alcune strategie di vendita.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE SIA INTERNE CHE ESTERNE

● SCUOLA PRIMARIA - NONTISCORDARDIME - SCAMBIO INTERGENERAZIONALE

Sensibilizzare sul tema delle diversità legate all'età e sul concetto di invecchiamento - □□
Rompere gli stereotipi intergenerazionali e incoraggiare gli studenti a trascorrere più tempo con le persone appartenenti a un'altra generazione; □□Condividere conoscenze e competenze per una conoscenza reciproca, scoprendo così affinità e accettando le differenze, onde favorire la comprensione e il rispetto fra le generazioni; □□Condividere i risultati del lavoro svolto in classe con altre classi/scuole e la collettività in generale; □□Contribuire allo sviluppo delle competenze individuali, per una società più inclusiva; □□Favorire il dialogo intergenerazionale, incoraggiando la collaborazione e solidarietà reciproca, onde stimolare lo sviluppo personale e la cittadinanza attiva, e rafforzare la qualità dell'insegnamento;

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISULTATI ATTESI

- Progettare momenti inclusivi sia con la preparazione di manufatti , che con l'allestimento di un piccolo spettacolo per gli ospiti della Casa di riposo "San Francesco"..
- Confrontarsi e progettare percorsi di solidarietà per gli anziani ospiti.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE SIA INTERNE CHE ESTERNE

● SCUOLA PRIMARIA - UNO PER TUTTI E TUTTI PERCUSSION

- favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica; • favorire l'aspetto relazionale attraverso l'ascolto dell'altro, attuando le regole della musica d'insieme; • sviluppare responsabilità nell'assunzione del proprio ruolo all'interno del gruppo che suona (direttore o musicista); • favorire il rispetto e la valorizzazione dell'altro; • sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; • sviluppare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale; • migliorare le capacità di attenzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

RISULTATI ATTESI

- rispettare i comandi di "suono" e "silenzio" nei giochi; • adeguare le proprie azioni ad un ritmo dato; • conoscere e utilizzare i vari strumenti a percussione; • saper variare l'intensità dei suoni; • accompagnare brani strumentali con la voce, la body -percussion e /o con lo strumentario Orff; • inventare un semplice ritmo e riprodurlo; • ascoltare un semplice ritmo e riprodurlo; • saper variare la velocità di un ritmo; • individuare tempo e ritmo di un brano; • "dialogare" con gli altri attraverso il suono; • saper alternare suono e pausa in giochi e brani musicali; • partecipare a drum-circle; • leggere semplici partiture non convenzionali; • suonare brani strumentali seguendo una partitura "play-along".



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - MA CHE MUSICA MAESTRA! - ORIENTARSI CON LA MUSICA

- favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; • favorire l'aspetto relazionale attraverso l'ascolto dell'altro, attuando le regole della musica d'insieme e del coro; • sviluppare responsabilità nell'assunzione del proprio ruolo all'interno del gruppo che canta o suona; • favorire la riflessione su temi sociali di attualità; • promuovere la multiculturalità; • sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; • ampliare la musicalità e le competenze musicali del bambino; • sviluppare il gusto e l'interesse per il fenomeno musicale; • migliorare le capacità di attenzione; • saper gestire stati d'animo durante le esibizioni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

RISULTATI ATTESI

- Prendere parte a sonorizzazioni collettive di storie e/o poesie; • accompagnare brani



strumentali e canti con la body -percussion e /o con lo strumentario Orff e/o con oggetti occasionali; • accompagnare brani strumentali e canti con gesti adeguati per ritmo, energia ed espressività; • essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce e delle sue potenzialità espressive; • migliorare la capacità di articolare correttamente suoni e parole rispettando il ritmo delle canzoni; • migliorare la percezione uditiva; • memorizzare i brani scelti del repertorio musicale per canto corale; • conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica (es. strofa, ritornello); • distinguere tempo e ritmo di un brano; • cantare in modo intonato ad una o più voci; • utilizzare la propria voce (sia parlata che cantata) in modo espressivo; • inventare frasi in rima per la creazione di una canzone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA - DO RE MI FACCIAMO UN CORO - ORIENTARSI CON LA MUSICA

- favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; • favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro); • sviluppare un senso formativo ed educativo, legato alla realizzazione di un brano musicale; • sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; • riuscire a sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino; • esibirsi ad eventi scolastici (al fine di aiutare il bambino ad affrontare l'emozione del "pubblico").

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISULTATI ATTESI

• Cantare insieme • Divertirsi; • essere a conoscenza del giusto utilizzo della voce come espressione musicale; • saper conoscere i brani scelti del repertorio musicale per canto corale; • saper conoscere e riconoscere le strutture e i significati della musica (es. strofa, ritornello); • Riprodurre i ritmi di base della musica anche con il canto; • Cantare in modo intonato ad una o più voci; • Utilizzare la propria voce (sia parlata che cantata) in modo espressivo; • Acquisire consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; • Saper collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

- **SCUOLA PRIMARIA - POTENZIAMENTO INGLESE KEEPING UP/TRINITY -POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE**
-



- aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze;
- permettere al fanciullo di comunicare con altri attraverso una lingua diversa dalla propria;
- avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

- ASCOLTARE E COMPRENDERE SEMPLICI MESSAGGI • LEGGERE E COMPRENDERE BREVI TESTI • SAPER SOSTENERE UNA CONVERSAZIONE UTILIZZANDO UN LESSICO GRADUALEMENTE PIÙ AMPIO • SCRIVERE SEMPLICI TESTI

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica

- **SCUOLA PRIMARIA - LETTURA: LIBERI TUTTI! ...DI LEGGERE – ORIENTAMENTO NARRATIVO -ATTIVITÀ INCLUSIVA FINALIZZATA ALL'ELIMINAZIONE DEL DISAGIO**
-



- UTILIZZARE LE RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO PER CREARE MOLTEPLICI OCCASIONI FORMATIVE.
- CONOSCERE IL LIBRO COME OGGETTO FISICO.
- PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO NEI CONFRONTI DELLA LETTURA.
- EDUCARE GLI ALUNNI COME MEZZO DI PROMOZIONE PERSONALE, SOCIALE E CULTURALE.
- ORGANIZZARE PERCORSI SINERGICI NEI QUALI SI INTEGRINO LE SOLLECITAZIONI DELLA SCUOLA E DELL'EXTRASCUOLA.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

A) PROMUOVERE UN ATTEGGIAMENTO POSITIVO NEI CONFRONTI DELLA LETTURA
B) EDUCARE GLI ALUNNI ALLA LETTURA COME MEZZO DI PROMOZIONE PERSONALE, SOCIALE E CULTURALE
C) ORGANIZZARE PERCORSI SINERGICI NEI QUALI SI INTEGRANO LE SOLLECITAZIONI DELLA SCUOLA E DELL'EXTRASCUOLA
D) UTILIZZARE LE RISORSE PRESENTI SUL TERRITORIO PER CREARE MOLTEPLICI OCCASIONI FORMATIVE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



SCUOLA PRIMARIA - SCOLEDI - PREVENZIONE CAUSE DI DISAGIO SCOLASTICO

Prevenzione DSA e aiuto diretto alle famiglie e agli insegnanti per elaborare strategie comportamentali e apprenditive.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Individuare precocemente gli alunni che potrebbero essere dislessici con la presenza di forti difficoltà nelle competenze relative alla lettura, alla scrittura e al calcolo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA PRIMARIA - ORTO DIDATTICO INCLUSIVO - INCLUSIONE

. Valorizzare tutti gli alunni, diversamente abili - DSA e BES, con situazioni problematiche,



attraverso il confronto, la conoscenza delle differenze e delle specificità di ognuno per uno sviluppo integrale della persona e per un arricchimento reciproco. . Raggiungere la condivisione di un progetto metodologico, didattico ed educativo finalizzato ad una pratica inclusiva .
Apprendere i principi dell'educazione ambientale ed alimentare

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

1. Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto), aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gustoolfattiva nei bambini. 2. far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine; 3. Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione. 4. Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..). 5. Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili; 6. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile 7. Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" .Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. 8. Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...) 9. Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA PRIMARIA - IPPOTERAPIA - INCLUSIONE

Diminuire rabbia e tensione e aumentare la creatività Stimolare una serie di attività intellettive come concentrazione, memoria, stabilità emotiva, tranquillità e fermezza di carattere Migliorare la coordinazione delle mani e delle braccia e permettere ai ragazzi, tramite un costante rapporto con l'animale di appropriarsi anche del proprio schema corporeo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Stimolare una serie di attività intellettive come concentrazione, memoria, stabilità emotiva, tranquillità e fermezza di carattere Migliorare la coordinazione delle mani e delle braccia e permettere ai ragazzi, tramite un costante rapporto con l'animale di appropriarsi anche del proprio schema corporeo

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA PRIMARIA - TEATRO - INCLUSIONE

- arricchire l'attività didattico-educativa - sviluppare le pregresse esperienze didattiche - promuovere lo sviluppo della capacità " meta rappresentativa"(entrare nel personaggio) - usare



adeguatamente il linguaggio teatrale: mimico-gestuale, musicale, verbale e iconico - valorizzare le risorse interne

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

- Potenziare la conoscenza di se, delle proprie capacità ed attitudini - Migliorare le proprie capacità di relazione e di autocontrollo per lavorare in gruppo - Riuscire a calarsi in situazioni e personalità diverse gestendo le proprie emozioni. - Acquisire strategie efficaci per esprimere il proprio mondo interiore attraverso il movimento, la musica, la recitazione - Potenziare le abilità acquisite per lo studio dei contenuti disciplinari - Esercitare in nuovi contesti la propria organizzazione spazio/temporale - Potenziare la motivazione ad apprendere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica



● SCUOLA PRIMARIA - A CACCIA DI RISCHI - ED. ALLA LEGALITÀ

Diffondere la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza ed in particolar modo dei rischi presenti a casa, a scuola e durante il tragitto casa-scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

Riconoscere, valutare, gestire e prevenire il rischio Riconoscere e agire in situazioni di emergenza
Agire responsabilmente e proteggere se stessi, gli altri e l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA -SCUOLA ATTIVA KIDS - SPORT

1-Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative 2-
Promuovere corretti e sani stili di vita 3- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con
disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione- 4-Aumentare il tempo
attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Esercizi, percorsi e giochi, per imparare, muoversi e divertirsi; formazione per Tutor e insegnanti; tanti consigli pratici, materiali multimediali ed eventi. Sono questi gli elementi che compongono e sostengono l'offerta motoria e sportiva di progetto.

Risorse professionali

interne ed esterne

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Stimolare sempre di più i giovani alla riflessione, cercando di rendere il rispetto delle regole punto di partenza imprescindibile. Promuovere la cultura alla legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità umana della persona, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

- -Conoscenza delle strutture, delle Istituzioni e delle Leggi che regolano e garantiscono i diritti dei cittadini. • -Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e di rispetto delle leggi. • -Acquisire coscienza civile e sociale di sé, imparando a rapportarsi alle istituzioni ed agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà. • -Apertura al mondo • Rendere i ragazzi partecipi e protagonisti della vita territoriale, responsabili nell'esercizio della libertà. • Educare ai valori, alla sensibilità, alla solidarietà ed all'etica. • Stimolare alla partecipazione • Potenziare le possibilità di intervento degli insegnanti • -Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra pari (a scuola, sui mezzi di trasporto scolastici) • -Stimolare la collaborazione scuola famiglia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - NATALE A SUON DI MUSUCA - CONTINUITÀ

- Condividere l'atmosfera natalizia attraverso l'integrazione di più espressioni musicali. • Studio di vari repertori in lingua italiana e straniera. • Migliorare la capacità di ascolto e di espressione attraverso diversi linguaggi artistici. • Vivere il rapporto con gli altri in una dimensione di piacevolezza. • Rafforzare un'autentica stima di sé. • Collaborare assumendosi responsabilità per la realizzazione di un prodotto fruibile da un pubblico.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISULTATI ATTESI

- Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica tra gli ordini scolastici.
- Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.
- Esprimersi attraverso il canto.
- Ascoltarsi e ascoltare gli altri durante l'evento sonoro.
- Apprendere repertori musicali e corali.
- Affinare la propria tecnica strumentale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - UNA MATTINATA DA GRANDE - CONTINUITÀ

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire in modo naturale la conoscenza del "nuovo" e per superare eventuali difficoltà di inserimento. Le finalità del progetto sono le seguenti: - garantire agli alunni un processo di crescita unitario, organico e completo; - facilitare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola prevenendo eventuali difficoltà; - promuovere relazioni interpersonali; - favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

RISULTATI ATTESI

-Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del “nuovo” per agevolare il passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado; -conoscere il nuovo ambiente scolastico e il personale educativo in essa operante; -saper attivare modalità relazionali positive tra coetanei, non coetanei e adulti ; -mettere in atto comportamenti di autonomia, rispetto delle regole di convivenza, fiducia in sé, partecipazione attiva; -impegnarsi in attività di gruppo, in forme di collaborazione, di confronto e di aiuto reciproco; -Saper ascoltare, porre domande pertinenti e dare spiegazioni; -saper attivare abilità logiche e di ragionamento; -sperimentare diverse modalità di indagine e di studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - ACCOGLIENZA - INCLUSIONE

- Consolidare un sistema organizzativo stabile ed efficiente che sia in grado di gestire situazioni di emergenza e situazioni permanenti riguardo al tema degli alunni non italofoni
- Garantire un percorso di didattica Interculturale efficace ed efficiente la cui ricaduta possa giovare a tutti gli alunni, stranieri e non
- Favorire iniziative volte all’inserimento e all’interazione delle famiglie straniere presenti nell’Istituto e nel territorio
- Agevolare l’attività didattica ed educativa degli insegnanti impegnati in classi multiculturali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

- Attivare la Commissione per l'Accoglienza ed Integrazione degli alunni stranieri, - Redigere il Protocollo di Accoglienza e rivederlo tutte le volte che sarà necessario - Attuare tutte le fasi del Protocollo di Accoglienza per gli alunni NAI e loro valutazione per l'inserimento nelle classi, - Orientare, se necessario, la famiglia dell'alunno immigrato ai servizi di assistenza agli immigrati, - Organizzare e coordinare i rapporti fra la scuola e le famiglie anche attraverso i mediatori culturali, - Curare le relazioni con i docenti delle classi di inserimento al fine di sostenerne l'azione, - Dare indicazioni ai docenti sulla valutazione degli alunni stranieri nelle attività didattiche quotidiane e quadrimestrali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - GLI ALTRI SIAMO NOI - PROMOZIONE DELLA LETTURA ALL'INSEGNA DELL' INCLUSIONE

- Avvicinare i bambini e i ragazzi alla lettura e all'utilizzo della Biblioteca • Promuovere e valorizzare il patrimonio di storie e culture altre • Favorire un atteggiamento flessibile e aperto nel rispetto delle differenze • Diffondere il dialogo interculturale partendo dal patrimonio culturale e narrativo degli uni e degli altri. • Consolidare la competenza fondamentale della lettura per una consapevole partecipazione alla vita sociale e civile



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

- Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a stabilire rapporti dinamici tra le culture. • Creare un clima relazionale nella classe, nella scuola ed in spazi extra scolastici favorevoli al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale, nella prospettiva di un reciproco cambiamento, arricchimento . • Diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della dignità di se stessi e degli altri, del mondo che abitiamo attraverso la promozione della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - LINGUA MADRE. UN PONTE CON LE ORIGINI - INCLUSIONE

- Promuovere e valorizzare nei ragazzi la conoscenza della loro storia passata e la consapevolezza culturale • Ridurre il senso di distacco con la parte della famiglia che vive in Romania o in altri contesti di emigrazione • Stimolare attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche, la capacità di adattarsi alle diverse situazioni, al plurilinguismo,



all'apertura mentale • Supportare il loro sistema linguistico e le loro abilità cognitive in lingua madre

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

RISULTATI ATTESI

Corso di lingua romena le cui attività sono così articolate: 1. Avvio di una prima conoscenza degli iscritti mediante presentazione personale ed eventualmente del proprio percorso migratorio 2. Valutazione delle competenze linguistiche in entrata 3. Creazione gruppi lavoro 4. Comprensione di semplici testi di narrativa e poesia 5. Lettura di racconti e articoli di giornali 6. Scrivere per raccontarsi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

- **SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - ITALBASE, ITALSTUDIO, MATEMATICA PER STRANIERI - INCLUSIONE**
-



- Facilitare l'inserimento e l'integrazione
- Fornire gli elementi base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo della comprensione scritta
- Sviluppare le abilità comunicative
- Offrire l'opportunità di proseguire con profitto ed autonomia l'iter scolastico

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

RISULTATI ATTESI

- Accogliere e supportare gli alunni neoarrivati nel processo di inserimento scolastico;
- promuovere l'integrazione intesa come scambio, attenzione, arricchimento reciproco;
- creare un clima sereno, con conseguente crescita della capacità di dialogare e collaborare con gli altri studenti
- portare gradualmente gli alunni alla comprensione, alla comunicazione e all'espressione in lingua italiana incrementando l'interazione e la produzione orale e scritta

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - JE PARLE FRANCAIS - POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Articolare e arricchire l'offerta formativa - in un'ottica di continuità con la scuola secondaria di primo grado



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

- Ampliare le possibilità comunicative. - Sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere. - Conoscere, attraverso lo strumento linguistico, la cultura di altri popoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - CONSERVATORIO - CONTINUITÀ

- Valorizzare il curriculum verticale e favorire la continuità tra scuola primaria e secondaria - Favorire la socializzazione attraverso la musica d'insieme - Favorire l'inserimento di tutti gli alunni, superando le barriere linguistiche attraverso il linguaggio universale della musica - Promuovere la didattica strumentale e vocale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



RISULTATI ATTESI

- Acquisire gli elementi di base del linguaggio musicale della pratica strumentale evocale -
Sviluppare l' orecchio musicale - Saper ascoltare sé stessi e gli altri, assumendo un
comportamento corretto in un contesto di -Saper gestire emotivamente un' esibizione pubblica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - PNRR

attività legate al PNRR. La scuola ha preventivamente aderito a tutte le iniziative promosse o da promuovere all'interno del PNRR. Pertanto, sulla base degli specifici avvisi sono state o saranno attivate progettualità congruenti e rispondenti alle esigenze di questa I.S..

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

RISULTATI ATTESI

I RISULTATI ATTESI SONO SPECIFICATI NELLE SINGOLE PROGETTUALITA' ED IN LINEA CON OBIETTIVI E TARGET PREVISTI DAL PNRR

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● SCUOLA PRIMARIA\SECONDARIA - PNRR GALILEO 4.0

Attività svolta in attuazione del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. Con il progetto "Galileo 4.0" la scuola sta completando la realizzazione e l'allestimento di n. 28 ambienti innovativi. Nr. 4 di detti ambienti sono costituiti da "aule dedicate": nr. 2 aule STEM (l' una in una scuola primaria e l'altra nella sec. 1°) e nr. 2 aule di lettura e scrittura creativa nella sc. sec. 1°. I restanti 24 ambienti saranno destinatari di innovative metodologie didattiche, grazie anche all'acquisto di tablet, notebook, tavolette luminose e kit scientifici. Per lo studio delle scienze, in tutte le classi quinte di scuola primaria e nelle classi prime di scuola secondaria, l'approccio sarà di tipo prettamente laboratoriale e collaborativo, anche in funzione del pieno raggiungimento della parità di genere.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

RISULTATI ATTESI

Favorire la didattica laboratoriale ed inclusiva; orientare alle STEM studentesse e studenti; favorire autonomia e protagonismo di alunne ed alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



RISORSE MATERIALI NECESSARIE:

Aule

Aula generica

● SCUOLA SECONDARIA - LEGGERE AD ALTA VOCE. IN CLASSE SI LEGGE - ORIENTAMENTO NARRATIVO

- Avvicinare i ragazzi alla lettura e all'utilizzo della Biblioteca • Sensibilizzare alunni, docenti e genitori sulla lettura condivisa • Stimolare la lettura critica nei ragazzi • Approfondire pratica di cooperazione di gruppo e condivisione letture • Promuovere l'abilità della lettura espressiva e ad alta voce • Orientare i ragazzi ad una maggiore consapevolezza di se stessi attraverso la lettura ad alta voce

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

- Far nascere e coltivare nei ragazzi l'interesse ed il piacere per la lettura in quanto tale • Educare all'ascolto ed alla comunicazione con gli altri • Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale • Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto • Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui • Orientamento narrativo: letture finalizzate ad una migliore conoscenza di se stessi e ad una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza • Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari • Abituare a dedicare quotidianamente



tempi stabiliti alla lettura • Potenziare le attività pluridisciplinari

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - LETTURE IN GIARDINO - ORIENTAMENTO NARRATIVO

Il progetto, che quest'anno si incentra sul tema "Noi e gli altri", si pone come obiettivo principale quello di promuovere la lettura ad alta voce nel nostro istituto lavorando attivamente sull'orientamento narrativo. L'attività ha inoltre come importante obiettivo quello di creare un presidio pomeridiano nel nostro istituto, al fine di coinvolgere i nostri alunni in attività culturali e formative, valorizzando le eccellenze e prevenendo la dispersione scolastica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

Riconoscere i propri sentimenti e quelli degli altri - Valorizzare la conoscenza di sé - Imparare a gestire emozioni positive e negative - Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità, sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sia sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni - Facilitare i processi di costruzione di identità e lo sviluppo di competenze da parte degli studenti, per consentirne l'auto-orientamento - Favorire l'inclusione - Rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative utilizzando l'esterno come ambiente di apprendimento privilegiato - aiutare le nuove generazioni a crescere come cittadini consapevoli, attivi e responsabili, con una mente critica ed ecologica - praticare e far esplorare i principi di autonomia, democrazia e responsabilità - Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni



ed esempi - Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto - Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscrittura di testi) - Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione - Esprimere la propria tesi su un tema affrontato con un linguaggio appropriato - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - #IO LEGGO PERCHÉ - ORIENTAMENTO NARRATIVO

□ Avvicinare i ragazzi alla lettura e all'utilizzo della Biblioteca □ Implementare le biblioteche scolastiche (Io leggo perché) □ Sensibilizzare alunni, docenti genitori sulla lettura condivisa □ Stimolare la lettura critica nei ragazzi □ Approfondire pratica di cooperazione di gruppo e condivisione letture □ Promuovere abilità lettura espressiva e ad alta voce □ Orientamento Narrativo: trasferire agli alunni competenze di autorientamento, con la finalità di scelte immediate o future, in direzione di una decisione o per una lettura più appropriata di un contesto esistenziale e/o professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



RISULTATI ATTESI

□ Far nascere e coltivare nei ragazzi l'interesse ed il piacere per la lettura in quanto tale; □ Educare all'ascolto ed alla comunicazione con gli altri; □ Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; □ Stimolare e potenziare lo sviluppo di capacità cognitive mediante la comprensione di quanto letto; □ Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista altrui; □ Potenziare o recuperare competenze di tipo linguistico espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari; □ Abituare a dedicare quotidianamente tempi stabiliti alla lettura; Potenziare le attività pluridisciplinari; □ Orientamento Narrativo: guidare i ragazzi a saper prendere decisioni consapevoli;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - ARMONIA FOR PEACE (CLASSI TERZE) - ED.LEGALITÀ

attività di educazione alla cittadinanza attiva ed alla pace svolta prevalentemente all'interno dell'educazione civica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

Aumento della consapevolezza e del senso civico nel rispetto dei diritti degli altri



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - SMONTA IL BULLO - ED. ALLA LEGALITÀ

Educazione al rispetto degli atri e alla civile convivenza

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Clima disteso e collaborativo nelle classi, quale premessa per un sano ed efficace ambiente di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interne ed esterne



● SCUOLA SECONDARIA - PERCUSSIONANDO - INCLUSIONE

Le percussioni (bongos, tubo della pioggia, maracas e altro) rappresentano validi strumenti per i ragazzi disabili. Ottimi veicoli di concentrazione, ascolto, manualità, ritmo ed inclusione come la musica in generale, ma questi in particolare. Stimolatori di felicità e sorrisi naturali. Famiglie più felici con i loro figli protagonisti. Uno dei principali obbiettivi della scuola è quello di generare - comunità-, nel gettare ponti in una società sempre più divisa, nel dare spazio alla creatività valorizzando le diversità di ciascuno. Ebbene, crediamo che ce ne sia un gran bisogno a tutti i livelli anche e soprattutto per dimostrare come sia possibile con piccolo segni seminare gioia... e poche cose esistono soprattutto per un genitore con un figlio disabile vedere che la scuola lo valorizza, lo rende -capace- di gestire processi... in poche parole lo rende felice. Ciascuno di noi dovrebbe essere un portatore di felicità... quanto sarebbe migliore il mondo e quanto saremmo tutti più felici.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Già specificati nelle finalità. In sintesi: 1- manualità 2- ritmo 3- impegno e responsabilizzazione 4- ascolto 5- divertimento 6- pièce musicale a fine anno (DA VALUTARE)

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA SECONDARIA - GIARDINO DI GALILEO - INCLUSIONE

Il progetto prevede la cura e la manutenzione del giardino e della serra della scuola. Intende promuovere e valorizzare un contatto diretto ed una partecipazione attiva con la natura sensibilizzando gli alunni verso i temi della sostenibilità ambientale. Il giardino educativo si propone come autentico spazio di ideazione, esplorazione, osservazione. Verrà sviluppato il momento esperienziale a supporto della conoscenza scientifica. "Imparare Facendo" nel prendersi cura di un luogo appartenente alla comunità scolastica valorizzando il concetto di bene comune. Tale ambiente è una risorsa importante come spazio sociale e di apprendimento. Consentirà di dar vita ad attività laboratoriali concrete, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Si tratta di una attività educativa strutturata in modo da favorire una pratica fortemente inclusiva.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

-Educare alla cura ed al rispetto di un bene pubblico. -Favorire lo sviluppo di un pensiero scientifico. - Saper descrivere, argomentare, ascoltare, saper mettere in relazione piante, fiori, frutti. - Saper utilizzare un linguaggio specifico. - Conoscere la struttura, la funzione degli organi



principali delle piante, i cicli vitali riconoscendo i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante (semina, messa a dimora dei bulbi, ecc.) -Saper utilizzare le principali tecniche di moltiplicazioni di piante e realizzarle -Realizzare un semenzaio -Realizzare un erbario - Realizzare alcune fioriere con pallet -Assumersi piccoli impegni e mantenerli nel tempo. -Sviluppare la coordinazione oculo- manuale e le prassie grosso e fino-motorie. -Valorizzare il coinvolgimento degli alunni con bisogni educativi speciali e favorire la loro integrazione in esperienze ed attività pratiche (didattica laboratoriale). - Collaborare con i compagni nella gestione del "verde" favorendo una partecipazione diretta degli alunni diversamente abili. -Favorire l'accettazione e la valorizzazione delle diversità come risorsa e facilitare il confronto e l'arricchimento reciproco. - Sviluppare le potenzialità individuali di ciascun alunno attraverso un apprendimento attivo con ricadute positive sull'autostima e sul percorso scolastico. - Creare un ambiente stimolante in cui possano realizzarsi momenti di scambio, finalizzati ad intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali, sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi, in modo da arrivare all'acquisizione di competenze specifiche anche a livello tecnico-pratico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA INFANZIA-PRIMARIA E SECONDARIA - SPORTELLO D'ASCOLTO INTEGRATO - INCLUSIONE

Lo Sportello di Ascolto Integrato" ha lo scopo di accompagnare gli insegnanti e i gruppi di lavoro interni alla scuola nella strutturazione di un percorso realmente inclusivo per il proprio contesto scolastico. Il nucleo centrale dello Sportello è il supporto psicologico per gli insegnanti, alunni e genitori, ed il supporto alla stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato), che parte innanzi tutto da una visione di «classe inclusiva» per spostarsi solo successivamente sul singolo alunno, avendo sempre come cornice di riferimento la necessità di collocarsi all'interno di un ben preciso Piano Annuale per l'Inclusività.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

- fornire supporto psicologico ad alunni, famiglie, docenti
- informare i genitori, gli insegnanti e gli alunni su cosa siano i BES o i DSA
- intervento di supporto strategico e psicologico per genitori e insegnanti di alunni con BES o DSA
- supporto strategico e psicologico con bambini con BES o DSA
- intervento di consulenza psicologica e di supporto anche finalizzati al processo di stesura del PDP
- supportare e implementare la comunicazione efficace nella rete dei soggetti coinvolti nei BES o DSA (servizio sanitario pubblico, associazioni, comunità scolastica, reti informali etc..)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● SCUOLA SECONDARIA - BIBLIOTECA SCOLASTICA D'ISTITUTO (PLESSO SECONDARIA: VIALE BICCHIERAI) - INCLUSIONE

Il progetto intende promuovere e valorizzare la lettura fra i ragazzi come momento di socializzazione e di crescita culturale, utile per sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività che favorisca il processo di maturazione dell'allievo. La biblioteca scolastica diventa parte integrante dei processi formativi della scuola e la consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

□ Fornire informazione e documentazione a sostegno dell'attività educativa e didattica; □ Formare operatori che possano dedicarsi a tempo pieno all'organizzazione e al funzionamento della biblioteca; □ Sviluppare nei docenti una mentalità volta alla ricerca documentaria; □ Promuovere attività culturali in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio; □ Incoraggiare la lettura autonoma per la crescita di una dimensione culturale e critica; □ Valorizzare il patrimonio librario dell'Istituto; □ Saper catalogare per genere ed autori; □ Potenziare l'attività formativa ed implementare la biblioteca scolastica; □ Coinvolgere gli alunni disabili sviluppando le loro capacità attraverso una partecipazione diretta ed attiva nelle esperienze pratico-operative (didattica laboratoriale) di gestione della biblioteca; □ Lavorare in collaborazione con i docenti e i compagni disabili e non, in un rapporto di rispetto reciproco, prestando ed accettando aiuto e collaborazione; □ Sviluppare le competenze linguistiche degli alunni disabili e non; □ Acquisire le autonomie di base per espletare semplici incarichi, utilizzando anche mezzi informatici per catalogare e gestire i prestiti, e realizzare materiale necessario; □ Sviluppare l'autostima degli alunni disabili e non, attraverso l'affidamento di incarichi per loro gratificanti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA SECONDARIA - COME A SCUOLA - INCLUSIONE

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative e di competenza specifica della scuola. - Garantire contestualmente il diritto allo studio il diritto alla salute.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Mirare ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste in base alle indicazioni ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a. Favorire lo sviluppo della creatività. Incrementare la motivazione. Soddisfare il bisogno di normalità. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F. dell'Istituzione scolastica e che privilegeranno apprendimenti relative alle aree disciplinari. Le aree di interesse, le modalità, i contenuti e i tempi degli interventi saranno concordati con il personale sanitario che abbia in cura l'alunno/a. Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F. dell'Istituzione scolastica e che privilegeranno apprendimenti relative alle aree disciplinari. Le aree di interesse, le modalità, i contenuti e i tempi degli interventi saranno concordati con il personale sanitario che abbia in cura l'alunno/a.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - PROGETTAZIONI PEZ COFINANZIAMENTO E.L. - INCLUSIONE

Attività varie finalizzate all'inclusione degli alunni, con particolare attenzione agli alunni stranieri e con bes

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Favorire inclusione e benessere scolastico. Migliorare i rapporti con le famiglie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interne ed esterne

● SCUOLA SECONDARIA - PROGETTAZIONI PEZ FSE - INCLUSIONE



Laboratori di italiano L2 destinati ad alunni stranieri (per azione b2) e laboratorio di orto didattico (per azione inclusiva)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Favorire acquisizione dell'italiano come L2 e l'inclusione degli alunni con bes.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA SECONDARIA - IPPOTERAPIA - INCLUSIONE

Diminuire rabbia e tensione e aumentare la creatività Stimolare una serie di attività intellettive come concentrazione, memoria, stabilità emotiva, tranquillità e fermezza di carattere Migliorare la coordinazione delle mani e delle braccia e permettere ai ragazzi, tramite un costante rapporto con l'animale di appropriarsi anche del proprio schema corporeo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

RISULTATI ATTESI

Stimolare una serie di attività intellettive come concentrazione, memoria, stabilità emotiva, tranquillità e fermezza di carattere Migliorare la coordinazione delle mani e delle braccia e permettere ai ragazzi, tramite un costante rapporto con l'animale di appropriarsi anche del proprio schema corporeo

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLA SECONDARIA - SCUOLA ATTIVA JUNIOR - SPORT

- Stimolare la partecipazione degli alunni nei confronti dell'attività motoria e sportiva in generale attraverso l'avviamento e l'orientamento alla pratica sportiva in orario extracurricolare.
- Favorire e sviluppare le capacità motorie degli alunni, contrastando ove possibile l'andamento involutivo delle capacità stesse in situazione di ipomotricità. □ Favorire l'adozione di uno stile di vita sano e attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie fisico-sportive. □ Favorire la pratica sportiva di alunni che per motivi logistici e/o economici non possono praticare gli sport al di fuori dell'orario scolastico. □ Integrare il percorso formativo delle ore curricolari di Educazione Fisica e far acquisire un atteggiamento sportivo corretto (fair-play) basato sul rispetto dei principi e delle regole scritte e non scritte sottese allo sport. □ Favorire ed ampliare l'offerta motoria per la conoscenza generale e/o l'approfondimento specifico di alcuni giochi sportivi come la pallacanestro, la pallamano e la pallavolo per tutti gli alunni di tutte le sezioni.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

□ Miglioramento e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative nel rispetto dei parametri fisiologici propri dell'età degli alunni partecipanti. □ Miglioramento della conoscenza del proprio corpo da un punto di vista senso- percettivo, morfologico e spazio-temporale. □ Miglioramento della risoluzione di un determinato problema motorio anche utilizzando nuove forme di movimento. □ Conoscenza più approfondita di sport già praticati nell'orario curricolare, delle loro regole e realizzazione di questi attraverso una partecipazione propositiva alle scelte delle strategie del gioco (organizzazione di tornei). □ Conoscenza ed applicazione corretta del regolamento tecnico dei giochi sportivi praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giuria.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO/GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI/CORSA



CAMPESTRE - SPORT

Corsa campestre ed attività di avviamento alla pratica sportiva

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

L'attività rispetto al P.T.O.F. rispetta tutti i requisiti necessari, inserendosi adeguatamente nel percorso formativo finalizzato anche ad ispirare adeguati comportamenti interpersonali ed educare gli studenti a stili di vita sani.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - GIOCHI OLIMPICI DELLA VALDINIEVOLE - SPORT

Lezioni pratiche frontali con durata variabile in base alla disponibilità degli esperti di numerosi



sport

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Far conoscere agli alunni una maggior varietà di sport e discipline avvalendosi di esperti della materia

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE

● SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA - MONTECATINI NELL' UNESCO - ED.AMBIENTALE

Attività mirata alla conoscenza del territorio da parte degli alunni ed alla consapevolezza della necessità di tutelare il patrimonio collettivo.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

Rendere gli alunni cittadini consapevoli del patrimonio cittadino e sensibilizzarli circa la necessità di rispettarlo e tutelarlo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● SCUOLA SECONDARIA - SI' GENIALE – POTENZIAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE - POTENZIAMENTO ABILITÀ SCIENTIFICHE

La mostra/concorso Sì...Geniale! è un progetto di Fondazione Caript per promuovere la qualità della formazione di base, con l'intento di coinvolgere le classi in tutte le fasi del percorso proposto, cercando di trasmettere un'immagine "amichevole" della scienza, dell'arte e dell'ambiente per sviluppare verso questi ambiti un rapporto positivo e fiducioso.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



RISULTATI ATTESI

Sì...Geniale! si svolge in concomitanza con l'anno scolastico e culmina nel mese di maggio con la grande mostra Il Giardino delle invenzioni, che viene aperta per una settimana nel convento di San Domenico a Pistoia, dove sono esposti tutti i Prodotti d'ingegno realizzati dalle classi. La premiazione del concorso, che ha una ricca dotazione di premi, si svolge con una festa conclusiva nel parco di Gea, alle porte di Pistoia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - GIOCHI MATEMATICI D'AUTUNNO 2023 - GIOCHI MATEMATICI BOCCONI – POTENZIAMENTO STEM

La finalità generale del progetto è quella di ampliare l'offerta formativa legata al potenziamento della matematica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo specifico principale è quello di riuscire a migliorare l'approccio degli alunni alla matematica. Lo slogan dei "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" è "Logica, intuizione



e fantasia”, perché sono gare matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate, ma occorre, invece, utilizzare capacità logiche con fantasia e intuizione per stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico alla ricerca di strategie risolutive alternative ai procedimenti standard.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI MATEMATICA BOCCONI - GIOCHI D'AUTUNNO- POTENZIAMENTO STEM

La docente referente informerà gli studenti e le famiglie della competizione matematica d'Istituto e si farà carico di raccogliere le adesioni e le quote di partecipazione con la collaborazione dei colleghi di matematica. Una volta raccolte le quote, si occuperà di versare al Centro Organizzatore PRISTEM (Università Bocconi, Milano) il 50% della cifra totale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

RISULTATI ATTESI

L'obiettivo specifico principale è quello di migliorare l'approccio degli studenti alla matematica e di insegnare loro a ragionare al di là del calcolo e delle formule. I giochi d'autunno consistono, infatti, in una serie di giochi matematici che gli alunni devono risolvere individualmente in un tempo prestabilito. In questo modo, la matematica è presentata in una forma divertente e creativa, che permetta di migliorare le abilità logico-matematiche, di stimolare l'inventiva, la razionalizzazione e la formalizzazione in un contesto ludico alla ricerca di strategie risolutive



alternative ai procedimenti standard.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - "IN REALTA' ...LA MATEMATICA!" - POTENZIAMENTO STEM

Approfondire alcuni temi matematici che si ritrovano in situazioni reali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

RISULTATI ATTESI

Stimolare gli alunni a utilizzare le conoscenze acquisite in classe sugli argomenti trattati per analizzare e comprendere meglio la realtà.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI - POTENZIAMENTO STEM

Avvicinare alle discipline scientifiche, accertare e valorizzare il merito, contribuire all'orientamento e all'emersione dei talenti, promuovere momenti e occasioni di competizione positiva, fornire esempi di prove di competenza.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi specifici sono: evidenziare il ruolo fondamentale assolto dalla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO per la cultura scientifica di base e per la formazione della PERSONA. Il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze che il MIM ha già attivato per le scuole superiori (decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262 e DDG 25 febbraio 2010). Favorire lo sviluppo di competenze con le quali affrontare le sfide di una società in rapida evoluzione. Offrire ai docenti che partecipano all'iniziativa occasioni di confronto, di condivisione di competenze professionali e di strategie innovative da trasferire nella pratica d'aula.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA -PENNE AMICHE DELLA SCIENZA - POTENZIAMENTO STEM

Avvicinare alle discipline scientifiche, contribuire all'orientamento, promuovere momenti e occasioni di competizione positiva, fornire un canale comunicativo con il mondo della scienza e della ricerca.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

RISULTATI ATTESI

Gli obiettivi specifici sono: evidenziare il ruolo fondamentale assolto dalla scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO per la cultura scientifica di base e per la formazione della PERSONA. Favorire lo sviluppo di competenze con le quali affrontare le sfide di una società in rapida evoluzione. Mettere in contatto gli studenti con scienziati in modo da favorire la comunicazione con il mondo della scienza e della ricerca. Promuovere la capacità espositiva e di comprensione del testo da parte degli studenti. Favorire l'interdisciplinarietà tra le materie scientifiche e umanistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - LA SCUOLA DELLE PIANTE – QUERCIA CON ME . POTENZIAMENTO STEM

"Coprire di piante qualunque superficie" attraverso piccole e grandi attività (Adotta una quercia, mercatino delle piante, piantina in ogni aula...ecc..)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

RISULTATI ATTESI



Approfondimento della conoscenza del regno vegetale dal lato teorico che pratico Semina, cura e di piante e alberi di ogni tipo per messa a dimora diretta o indiretta. Affinamento tecniche di giardinaggio e di cura di uno spazio verde. Riproduzione con varie tecniche di piante e fiori di varie specie attraverso l'osservazione dal vero negli spazi scolastici adibiti a zona giardino. Collegamenti puntuali teorici con il mondo dell'arte antica, classica e contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA -MUFFA E MICRORGANISMI: UN MONDO FANTASTICO! - POTENZIAMENTO STEM

Conoscere, studiare, produrre e osservare muffe e microrganismi per poi disegnarli, dipingerli, fotografarli con varie tecniche, al fine di interpretarli attraverso collegamenti con la storia dell'arte figurativa e performativa e con il mondo della comunicazione in generale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

RISULTATI ATTESI

Conoscere le muffe come particolari funghi. Scoprire i tempi di proliferazione delle muffe sui diversi tipi di cibo. Osservare le diverse forme e colori delle muffe. Trovare collegamenti teorici, materici e concettuali con il mondo dell'arte e della comunicazione. Sviluppare competenze tecnologiche specifiche. Cooperazione di gruppo.

Risorse professionali

Interno



● SCUOLA SECONDARIA - ORIENTARSI CON L'ARTE E L'ARTE DI ORIENTARSI - IL GIORNO DELL'ARTE

Avvicinare i ragazzi al mondo della rappresentazione visiva, della creatività e della relazionalità, attraverso un'esperienza inclusiva in cui, tutti gli alunni di tutte le classi, per una giornata saranno coinvolti contemporaneamente nella realizzazione di un elaborato su una traccia individuata dai docenti e comunicata il giorno dell'attività. L'elaborato sarà personalizzato usando tecniche a piacere acquisite durante il percorso scolastico. Si prevede la realizzazione di un elaborato interdisciplinare dove saranno coinvolte le discipline relative sia di lingua straniera sia di Educazione Civica, nell'ottica di un coinvolgimento disciplinare trasversale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

A seguito di un lavoro impostato e realizzato nei mesi precedenti, permettere ai ragazzi di esprimersi liberamente con le tecniche acquisite durante l'anno scolastico. L'obiettivo principale sarà alimentare il desiderio di espressività attraverso l'opera, per emozionare il fruitore sentendosi liberi nella pratica grafica. Sarà inoltre richiesto di commentare l'elaborato attraverso un "pensiero" in lingua straniera. Non ci saranno risultati da rincorrere ma sarà comunque costituita una giuria che dovrà individuare i tre elaborati più significativi per ogni corso di studi. Durante questo percorso gli alunni dovranno provare piacere nel processo, nel progettare il proprio elaborato attraverso schizzi e bozze, riassumendo il percorso svolto attraverso frasi ed indicazioni letterali ed esprimendosi così nell'atto creativo che è già l'opera stessa. La realizzazione dell'elaborato può considerarsi l'evento conclusivo del percorso vissuto all'interno della comunità scolastica da parte di ciascun alunno che cercherà di sviluppare processi di creatività sia individuando le proprie risorse sia il proprio metodo di apprendimento.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - LABORATORIO DI LATINO -

La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di procedere autonomamente all'analisi di frasi e brevi versioni in lingua latina, avendo appreso tali contenuti: l'alfabeto latino, la pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi; la quantità delle sillabe, le leggi dell'accentazione latina; le declinazioni, la flessione, i casi diretti e obliqui; il verbo: radice, tema, paradigma; le quattro coniugazioni; il verbo SUM; studio di tempi semplici e composti del modo indicativo; la prima declinazione con particolarità; la seconda declinazione con particolarità; gli aggettivi della prima classe; la terza declinazione. Conoscenza di elementi di civiltà romana. Le attività proposte si raccorderanno sempr

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - CERTIFICAZIONI MUSICALI: PROGRAMMA ABSRM – POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI

Potenziare al competenza comunicativa in L2 ; offrire agli studenti al possibilità di interagire con la lingua straniera "viva" e sviluppare al meglio l'aspetto fonologico delle abilità ricettive della L2; ampliare le abilità tecniche dello strumento musicale; sviluppare abilità performative; sviluppare competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Esecuzione di brani di insieme e lettura della musica.

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: TRINITY E CAMBRIDGE KET - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

L'alunno dovrà essere in grado di interagire in brevi scambi di in- formazioni e sostenere conversazioni concernenti aspetti di vita quo- tidiana, affrontare argomenti a carattere familiare



e riferire semplici informazioni personali .Dovrà rispondere a semplici domande o richieste e descrivere in modo articolato e sicuro persone e semplici situazioni. I corsi finalizzati alle certificazioni Trinity sono rivolti: agli alunni delle classi quarte e quinte di scuola primaria e a quelli delle classi prime di scuola secondaria. I corsi finalizzati alla certificazione Cambridge Ket sono destinati agli alunni delle classi seconde e terze di scuola sec. 1°: trattasi di corsi di durata biennale, di 1 ora settimanale(per un totale di 20 ore annuali), in orario extrascolastico, sarà tenuto a piccoli gruppi –classe da insegnante madrelingua o con competenza di livello C2. Sarà privilegiato il metodo Funzionale-Comunicativo che affronta lo studio della lingua straniera in modo globale, favorendone l' uso concreto “in situazione “ per i principali scopi comunicativi e operativi. Verranno approfondite strutture linguistiche, sintattiche e grammati- cali. Si proporranno attività di ascolto e produzione orale a coppie Si procederà all’analisi, alla sintesi e alla produzione delle varie tipo- logie di testi scritti. Si simuleranno le prove d’esame Nel mese di Maggio gli studenti delle classi terze, alla fine del percorso preparatorio biennale sosterranno un esame su tutte le abilità esercitate per conseguire la certificazione KET .! L’esaminatore madrelingua è inviato dall’Ente Certificatore Cambridge .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI

Il progetto è finalizzato a : - Potenziare la competenza comunicativa in L2(lingua inglese) sviluppando in modo particolare le abilità audio- orali di listening e speaking (ascolto e produzione orale) , partendo da un livello iniziale (pre- A1) del CEFR (QUADRO COMUNE EUROPEO di RIFERIMENTO per le LINGUE STRANIERE) nella scuola primaria e arrivare ad un livello B1 nella scuola secondaria di Primo grado. -Verificare la relazione tra apprendimento scolastico e competenze spendibili in situazioni piu concrete -Contribuire a formare un cittadino europeo consapevole dell'importanza della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie . -Offrire agli studenti la possibilità di venire molto presto a contatto con la lingua straniera “viva e reale “ sviluppando al meglio l’aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2 grazie alla presenza di insegnanti madrelingua o con competenza C2. Il progetto è finalizzato a :



- Potenziare le competenze linguistiche - comunicative in L2(lingua inglese) e conseguire la certificazione internazionale KET, livello A 2 del Quadro di Riferimento Europeo per le lingue straniere rilasciata da Cambridge University. - Sviluppare e potenziare in modo integrato le abilità linguistiche di READING, SPEAKING, LISTENING and WRITING partendo da un livello iniziale (pre-A1) e arrivare ad un livello A2. - Acquisire maggior sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative in L2. - Verificare la relazione tra apprendimento scolastico e competenze spendibili in situazioni concrete. - Contribuire a formare un cittadino europeo con- sapevole dell'importanza competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. - Offrire agli studenti la possibilità di venire molto presto a contatto con la lingua straniera "viva e reale ", sviluppando al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● SCUOLA SECONDARIA - CARO AMICO, JE T'ECRIS - POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il progetto di scambio con il collège di Rennes ha come finalità principale quella di far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza dell'identità europea, infatti offre loro un costruttivo arricchimento culturale mediante il confronto con coetanei sui vari aspetti della vita quotidiana e scolastica. Da un punto di vista linguistico, lo scambio dà agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua straniera fuori dal contesto prettamente scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

RISULTATI ATTESI



- Educare ad un atteggiamento mentale di comunicazione e comprensione
- Accrescere la motivazione all'apprendimento della lingua
- Migliorare la capacità di comunicazione e di comprensione della lingua francese
- Migliorare la produzione scritta e orale

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - CONCORSI DI POESIA, LETTERARI (SGUARDI DIVERSI, CEPPPO, CRONISTI IN CLASSE EX TEMPORE...) – POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il progetto è finalizzato a sviluppare e/o valorizzare le competenze di uso della lingua, mettendo in gioco i contenuti acquisiti e le abilità coltivate; si cerca di sviluppare e/o valorizzare le competenze trasversali in un'ottica di partecipazione ad un progetto comune anche ad altre scuole della Valdinievole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Realizzare forme diverse di scrittura creativa in versi; ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse; conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA- RECUPERI-CONSOLIDAMENTI-POTENZIAMENTI

RECUPERI-CONSOLIDAMENTI-POTENZIAMENTI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

RECUPERI-CONSOLIDAMENTI-POTENZIAMENTI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● INFANZIA/PRIMARIA - AMBIENTIAMOCI - CONTINUITÀ

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola
- Stimolare negli alunni il senso di responsabilità
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Interiorizzare, all'interno del gruppo scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca.
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche
- Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- definizione di un sistema di orientamento



RISULTATI ATTESI

- Conoscere gli spazi, gli ambienti e i materiali della scuola primaria • Valorizzare gli spazi di pertinenza della scuola dell'infanzia e primaria, osservandoli da altri punti di vista • Condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione • Sperimentare e valutare il proprio senso di responsabilità • Promuovere il piacere della condivisione • Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo • Conoscere i propri punti di forza • Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative • Promuovere pratiche inclusive

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

● INFANZIA/PRIMARIA - DAL SEME ALLA PIANTA - CONTINUITÀ

Sviluppare l'autonomia Sperimentare Favorire la relazione e l'integrazione Approccio Stem

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

RISULTATI ATTESI

Abilità socio-relazionali Saper ascoltare Saper aspettare il proprio turno Rispettare le regole di convivenza Avvicinare alle STEM bambine e bambini Visione video Giochi di raggruppamento Semina nella terra e nel cotone Osservazioni periodiche Documentazione fotografica



erappresentazioni grafiche Obietivi specifici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCUOLA SECONDARIA - IO SCELGO LO STUDIO - ORIENTAMENTO

Agevolare una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità ed i talenti di studentesse e studenti, di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Guidare gli alunni: -ad una migliore conoscenza di se stessi e degli altri; -alla conoscenza della realtà circostante (scuole ed attività produttive); -ad una conoscenza del territorio; -a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli. Sostenere e supportare le famiglie: -nella guida dei loro figli in un momento delicato della loro crescita; -nella conoscenza dell'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo. Verificare l'efficacia del progetto attraverso: -un monitoraggio attento delle attività svolte dai ragazzi; -l'analisi dei dati relativi alla ricaduta che il consiglio orientativo ha sulle scelte dei ragazzi sia in uscita che negli anni successivi (continuità nella scelta, esito scolastico...).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DEL PTOF COLLEGATI

- definizione di un sistema di orientamento

RISULTATI ATTESI

Individuare interessi e aspirazioni personali; -individuare le proprie attitudini in relazione alle scelte future; -acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; -conoscere i propri punti di forza e le difficoltà riferite al percorso di studi effettuato nei tre anni della scuola media; -individuare i campi di studio preferiti; -migliorare le competenze di base in campo linguistico; -analizzare oltre alla preparazione scolastica la propria capacità di autonomia



e la propria motivazione allo studio; -conoscere il sistema di istruzione superiore italiano; - conoscere le scuole del territorio; -avviare alla conoscenza del contesto socio-economico del territorio; -raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna; -analizzare e valutare le informazioni ottenute; -superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità; -valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia; -potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interne ed esterne



Valutazione degli apprendimenti

ORDINE SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO

GALILEO CHINI - PTIC82200B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per ciascuna fascia d'età vengono compilate dal team docente schede di rilevazione in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento riferiti a ciascun campo di esperienza. Dette schede, basate sull'osservazione sistematica dei bambini, vengono compilate all'inizio, a metà e alla fine del percorso annuale. Al termine del terzo anno viene poi compilata una scheda di passaggio che viene illustrata alle famiglie nel corso di apposito incontro e successivamente ai docenti delle classi prime di scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria, le previste 33 ore di insegnamento sono svolte dai docenti di storia (Costituzione), scienze (Ambiente sostenibile), matematica e tecnologia (Cittadinanza digitale). L'incarico di "coordinatore di educazione civica" nella scuola primaria viene assunto dai docenti di storia, mentre nella scuola secondaria il coordinatore viene individuato dal Collegio tra i docenti delle discipline predette. I coordinatori formulano una proposta di valutazione, in termini di livello di competenza raggiunto, per il documento quadrimestrale e di fine anno, tenuto conto delle prove e delle verifiche svolte nei vari ambiti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Tramite la scheda di cui al precedente punto (criteri di osservazione del team docente per la scuola dell'infanzia) si dà conto delle capacità relazionali dei bambini e della loro evoluzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sotto il campo "Aspetti generali" sono esplicitati i criteri di valutazione delle varie discipline.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sotto il campo "Aspetti generali" sono esplicitati i criteri di valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola Secondaria, la decisione di non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato viene assunta (oltre che nelle ipotesi normativamente definite, quali quelle di "non validità" dell'a.s. a causa del superamento del numero massimo di assenze consentite) quando:

- nonostante gli interventi attuati dalla scuola, il C.d. C. constata la presenza di serie e numerose difficoltà nell'ambito delle competenze di base e delle abilità fondamentali necessarie per affrontare proficuamente l'anno successivo;
- Il livello generale degli apprendimenti non risulta essere stato positivamente avviato e non si sono registrati sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza (opp. Si è addirittura registrata una involuzione rispetto alla situazione di partenza...), essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.

Vengono altresì considerati i seguenti aspetti: frequenza, impegno, interazione e livello di inserimento con i compagni e con i docenti; eventuale inserimento in una nuova classe come occasione per costruire un rapporto più sereno con i nuovi compagni e la scuola.



Naturalmente, in ogni caso, la ripetenza viene considerata elemento fondamentale per la positiva attivazione del processo di acquisizione, con tempi più lunghi ed adeguati ai ritmi individuali. Dalle considerazioni precedenti, deve emergere che non sia stato positivamente avviato il processo di acquisizione e che le carenze presenti nelle varie discipline siano tali da non far ritenere l'alunno in grado di seguire proficuamente il programma di lavoro previsto per l'anno successivo. I criteri di cui sopra sono seguiti anche nella scuola primaria, ove in ogni caso la decisione di non ammissione alla classe successiva ha carattere assolutamente eccezionale. Detta decisione è, in questo ordine di scuola, comunque sempre preceduta da adeguato confronto con le famiglie.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE/IDONEITA' ALL'ESAME DI STATO

Fermo restando quanto normativamente previsto in tema di "validità dell'anno scolastico" – fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti anche in riferimento alle specifiche contingenze legate all'emergenza pandemica - e la necessità di non essere incorsi nella sanzione disciplinare della "non ammissione all'esame" (cfr. art. 2 D.M. 64/2022), gli alunni saranno ammessi a sostenere l'Esame di Stato, sia quando i livelli di apprendimento previsti siano stati pienamente raggiunti in tutte le discipline, sia quando, pur non risultando pienamente raggiunti e quindi in presenza di insufficienze in una o più discipline, tali da fargli ottenere un voto di ammissione inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe ritenga che il candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le varie prove d'esame.

Per la definizione del voto di ammissione all'Esame di Stato, i Consigli di Classe nella seduta dedicata alle operazioni di scrutinio di fine anno terranno conto di quanto segue:

- media dei voti dell'ultimo anno (classe terza);
- andamento positivo/negativo del triennio.

Senza essere vincolati da rigide medie aritmetiche, partendo dalla media dei voti dell'ultimo anno, il voto di ammissione potrà essere arrotondato in positivo o in negativo, considerata la presenza o meno di progressi rispetto ai livelli di partenza, e tenendo conto delle informazioni ricevute dai docenti in merito agli esiti e all'interesse manifestato dagli alunni nei confronti delle varie attività formative di recupero, consolidamento, potenziamento, offerte dalla scuola.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli alunni, sempre fermo restando quanto normativamente previsto in tema di "validità dell'anno scolastico", potranno non essere ammessi all'Esame di Stato (con decisione assunta a maggioranza dai CC.d.CC ed adeguata motivazione):



- 1) quando, nonostante le indicazioni e gli interventi mirati dei docenti – anche in orario extracurricolare - finalizzati al recupero/consolidamento delle loro abilità e competenze, gli alunni non abbiano saputo o voluto approfittarne ed i relativi livelli di apprendimento non abbiano avuto alcuna positiva evoluzione o comunque non risultino neppure in via di prima acquisizione, evidenziando quindi in svariate discipline gravi e diffuse carenze, tali da compromettere il superamento dell'anno scolastico e la successiva prosecuzione del percorso obbligatorio degli studi;
- 2) quando siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame /ex art 6 comma 5 D.Lgs.vo 62/2017);
- 3) quando, in aggiunta al punto 1), la ripetenza sia ritenuta concreta opportunità di superamento delle criticità riscontrate.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi costituisce, di norma, condizione essenziale per l'ammissione all'esame di Stato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto è presente un protocollo di accoglienza per gli studenti NAI che prevede le seguenti azioni per favorire l'inclusione: a) Accoglienza famiglie per iscrizione. b) Informazioni alla famiglia sul sistema scolastico tramite italiano semplificato. c) Informazioni ai docenti sul neo arrivato tramite scheda conoscitiva. d) Accompagnamento dell'alunno alla classe di appartenenza. e) Eventuale intervento del mediatore. f) Somministrazione di prove strutturate per individuare la classe adeguata alle caratteristiche e conoscenze dell'alunno. In seguito vengono attivati corsi di Italbase e Italstudio per lo studio della lingua. A detto ultimo scopo, la scuola aderisce a progettazione FAMI in rete con altre scuole. Inoltre si promuovono corsi di lingua madre (rumeno). Relativamente agli alunni H, il PEI viene condiviso con gli insegnanti curricolari che partecipano alle verifiche in itinere e finali con gli operatori sanitari. A partire dai bisogni dell'alunno gli insegnanti di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolare individuano gli obiettivi in base a quelli previsti nel curriculum. Si prevedono criteri e modalità di valutazione personalizzati nei casi in cui gli alunni svolgano attività completamente differenziate. Nell'istituto sono presenti da anni progetti inclusivi ed interculturali, tesi a favorire adeguata riflessione sui temi della diversità e della solidarietà (Ippoterapia, orto didattico inclusivo, Il giardino di Galileo ed altri laboratori green). A seguito della valutazione degli studenti e per realizzare una effettiva didattica inclusiva la scuola realizza diversi interventi: • Attività a classi aperte e attività nel piccolo gruppo per supportare gli alunni, con interventi diversificati in base al livello di apprendimento. • Nella scuola secondaria sono state programmate settimane di recupero e potenziamento: sospensione temporanea dello svolgimento regolare del programma e attivazione di opportune operazioni di revisione e ripasso, durante i mesi di novembre e di febbraio. • Oltre ai tradizionali corsi di recupero (in orario curricolare per gli alunni della scuola primaria), attivazione di sportelli Help aperti a tutti gli alunni della scuola secondaria. • Nelle ore curricolari cooperative learning e peer education, flipped classroom. Sono stati elaborati criteri condivisi per la valutazione disciplinare in tutti gli ordini di scuola. I docenti tengono in grande



considerazione la valutazione del comportamento, considerandolo un indicatore della competenza sociale, relazionale e civica degli studenti. Inoltre vengono elaborate griglie comuni di valutazioni per classi parallele.

Punti di debolezza:

Per l'inclusione di alunni NAI risultano spesso insufficienti le ore di mediazione, sia per l'inserimento degli alunni nelle classi sia per la comunicazione con le famiglie. I problemi di cui sopra derivano principalmente dal fatto che è presente nel territorio una forte mobilità di studenti stranieri, cosa che porta a continui inserimenti o reinserimenti in corso d'anno.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

□-Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. -□Iscrizione: a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MIM (Ministero Istruzione e Merito) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti □-Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le



informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi

- Analisi documentazione: o All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. o La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA
- Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola
- Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI
- Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del P.E.I. i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola. I soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione multidisciplinare di cui al DPR 24 febbraio 1994 e ss/mm/ii.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLL;

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni disabili la valutazione sarà espressa tenendo come riferimento il Piano Educativo Individualizzato, nel quale saranno evidenziati i criteri didattici seguiti per le varie discipline, nonché le attività integrative e di sostegno svolte, anche in sostituzione dei contenuti previsti per tutte o per alcune delle discipline medesime. I consigli d'interclasse possono adottare modelli di valutazione/certificazione diversi per alunni in situazioni di disabilità molto gravi. Per gli alunni che abbiano una diagnosi specialistica di Disturbo specifico di apprendimento (DSA), la valutazione terrà conto delle misure dispensative e/o compensative adottate, le quali devono risultare esplicitate nel Piano didattico personalizzato (PDP). Per gli alunni di lingua nativa non italiana la valutazione terrà conto delle misure di accompagnamento predisposte e attuate nel corso dell'anno. Per gli alunni con B.E.S., per i quali il team/cdc abbia predisposto un PDP la valutazione terrà conto dei riferimenti esplicitati nel suddetto Piano.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. I PDV e i PDP sono parte integrante del portfolio di ogni alunno come riferimento di passaggio nei diversi ordini scolastici.



Aspetti generali

Organizzazione

CHI SIAMO

AREE DI LAVORO: FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 – PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA E DEL PTOF – VIAGGI DI ISTRUZIONE – SITO INTERNET

Compiti	Coordinamento progetti didattici	Competenze e requisiti Professionali richiesti	Parametri e scadenze per la misurazione dei risultati
<ul style="list-style-type: none"> · Proposizione, gestione e verifica del piano dell’offerta formativa; · Aggiornamento/rielaborazione POFT; · Coordinamento delle attività progettuali (fornisce modulistica, raccoglie e monitora i progetti di ampliamento dell’offerta formativa); · Gestione sito web; · Coordinamento Commissione “Viaggi d’ Istruzione”. · Pubblicizzazione del POFT e degli atti/documenti correlati anche attraverso il sito web di 	<p>Tutti i Progetti di Istituto non coordinati dalle altre Funzioni Strumentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ∞ Aver collaborato all’elaborazione di progetti didattici e/o formativi; ∞ Avere esperienza di gestione di siti web; ∞ Avere maturato esperienze nel settore della sperimentazione didattica 	<p>1)Ampliamento e qualificazione dell’offerta formativa curricolare ed extracurricolare;</p> <p>2)Misurazione attraverso indicatori di riuscita del grado di soddisfazione dell’utenza;</p> <p>3)Verifica in itinere: gennaio</p> <p>4)Verifica finale: giugno</p>

AR
EA
2:



Istituto.

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO

Compiti	Coordinamento progetti didattici	Competenze e requisiti Professionali richiesti	Parametri e scadenze per la misurazione dei risultati
<ul style="list-style-type: none"> o Cura e sviluppo dei rapporti tra i docenti dei diversi ordini di scuola per la promozione di scambi, iniziative, concorsi, all'insegna della continuità; o Organizzazione/coordinamento delle attività di orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado; o Raccolta dei dati dei risultati conseguiti dai nostri ex alunni al termine del primo anno della scuola sec. di sec. grado. 	Progetto continuità/orientamento	1) Aver collaborato all'elaborazione di progetti didattici e formativi; 2) Aver organizzato attività di continuità /orientamento; 3) Aver partecipato ad iniziative di aggiornamento per docenti nello specifico settore.	1) Misurazione attraverso idonei indicatori del grado di soddisfacimento del livello di ricaduta dei soggetti coinvolti nelle varie iniziative, nonché degli enti e/o dei soggetti esterni coinvolti; 2) Verifica in itinere: gennaio 3) Verifica finale: giugno

AREA 3 – RAPPORTI CON IL TERRITORIO, L'ENTE LOCALE ed ALTRI ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA – SICUREZZA

Compiti	Coordinamento progetti didattici	Competenze e requisiti Professionali richiesti	Parametri e scadenze per la misurazione dei risultati
<ul style="list-style-type: none"> o Cura e sviluppo dei rapporti sul territorio 	- Progetto Pez; -Progetti	1. Aver collaborato all'elaborazione di	Misurazione attraverso

A



<p>con l'Amministrazione comunale, enti pubblici e privati e con esperti presenti sul territorio per collaborazione nelle attività del Ptof;</p> <p>o Diffusione tra i docenti delle varie iniziative che giungono alla scuola dall'esterno, affinché i docenti stessi possano valutare l'opportunità di aderirvi con le proprie classi;</p> <p>o Monitoraggio dei progetti coordinati;</p> <p>o Rapporto con l'Ente locale per la tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	<p>finanziati/promossi dall'Ente locale.</p>	<p>progetti didattici e formativi;</p> <p>2. Aver maturato esperienze in merito ai compiti previsti;</p> <p>3. Aver partecipato ad iniziative di aggiornamento per docenti nello specifico</p>	<p>idonei indicatori del grado di soddisfacimento del livello di ricaduta dei soggetti coinvolti nelle varie iniziative, nonchè degli enti e/o dei soggetti esterni coinvolti;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Verifica in itinere: gennaio · Verifica finale: giugno 	<p>R E A 4 - I N T E R C U L T U R A: A C C</p>
---	--	--	--	---

OGGIENZA E INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI.

Compiti	Coordinamento progetti didattici	Competenze e requisiti Professionali richiesti	Parametri e scadenze per la misurazione dei risultati
<p>∞ Accoglienza e inserimento nella scuola degli alunni stranieri;</p> <p>∞Elaborazione/revisione di specifico protocollo;</p> <p>∞Coordinamento dei progetti attinenti al flusso migratorio;</p> <p>∞Elaborazione/revisione di modulistica specifica.</p>	<p>Progetti finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni stranieri.</p>	<p>∞Aver collaborato all'elaborazione di progetti didattici e formativi</p> <p>∞Aver maturato esperienze in merito ai compiti previsti</p> <p>∞Aver partecipato ad iniziative di aggiornamento docenti in merito all'area del</p>	<p>Misurazione attraverso idonei indicatori del grado di soddisfacimento del livello di ricaduta dei soggetti coinvolti nelle varie iniziative;</p> <p>Verifica in itinere: gennaio</p> <p>Verifica finale: giugno</p>

AR
EA
5 -
DIS
AG
IO
ED



disagio scolastico.

HANDICAP

Compiti	Coordinamento progetti didattici	Competenze e requisiti Professionali richiesti	Parametri e scadenze per la misurazione dei risultati
<p>1) Favorisce l'integrazione degli alunni diversamente abili, promuovendo azioni e monitorando gli effetti dei vari interventi;</p> <p>2) Fornisce ai docenti la modulistica necessaria per la compilazione di piani didattici personalizzati o di piani educativi individualizzati e chiarimenti/informazioni riguardo le stesse;</p> <p>3) Collabora all'elaborazione dell'orario dei docenti di sostegno;</p> <p>4) Tiene rapporti con Enti, equipe psicopedagogica eUSR AT di PT relativamente agli alunni diversamente abili;</p> <p>5) Collabora con il D.S.</p>	<p>Scoledi e tutti i progetti finalizzati all'inclusione scolastica degli alunni con certificazione di handicap e/o con Bes.</p>	<p>∞Aver collaborato all'elaborazione di progetti didattici e formativi</p> <p>∞Aver maturato esperienze in merito ai compiti previsti</p> <p>∞Aver partecipato ad iniziative di aggiornamento docenti in merito all'area del disagio scolastico.</p>	<p>∞ Misurazione attraverso idonei indicatori del grado di soddisfacimento del livello di ricaduta dei soggetti coinvolti nelle varie iniziative;</p> <p>∞Verifica in itinere: gennaio</p> <p>∞ Verifica finale: giugno</p>

A
R
E
A
6
-
S
E
R
V
I
Z
I
P
E
R
G
L
I



nell'elaborazione del PAI.

STUDENTI

Compiti	Coordinamento progetti didattici	Competenze e requisiti Professionali richiesti	Parametri e scadenze per la misurazione dei risultati
<p>§ Organizza e coordina le attività di recupero rivolte agli alunni che presentino carenze nelle discipline di studio;</p> <p>§ Organizza e coordina attività extrascolastiche ed integrative di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa finalizzate a valorizzare le competenze degli studenti;</p> <p>§ Coordina attività promosse da enti e associazioni territoriali in materia di educazione ambientale e di educazione alla salute.</p>	<p>per il recupero e l'ampliamento dell'offerta formativa</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Educazione alla Salute</p>	<p>§ Aver collaborato all'elaborazione di progetti didattici e formativi;</p> <p>§ Aver maturato esperienze in merito ai compiti previsti;</p> <p>§ Aver partecipato ad iniziative di aggiornamento per docenti nello specifico</p>	<p>§ Misurazione attraverso idonei indicatori del grado di soddisfazione del livello di ricaduta dei soggetti coinvolti nelle varie iniziative, nonché degli enti e/o dei soggetti esterni coinvolti;</p> <p>§ Verifica in itinere: gennaio;</p> <p>§ Verifica finale: giugno</p>

I NOSTRI SERVIZI

1. MENSA SCOLASTICA PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA PRIMARIA
2. TRASPORTO SCUOLABUS ALUNNI
3. ASSISTENZA SCOLASTICA **AD PERSONAM** DA PARTE DI ASSISTENTI DELL'ASL.3
4. TRASPORTO PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
6. SERVIZI DI MEDIAZIONE CULTURALE



7. ASSISTENZA FAMILIARE PER SITUAZIONI DI DISAGIO O HANDICAP
8. STRUTTURE SPORTIVE DI VARIO GENERE
9. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO PER GENITORI, DOCENTI ED ALUNNI DI TUTTI GLI ORDINI
- SERVIZIO DI POST SCUOLA GESTITO DALL'ENTE LOCALE NEI PLESSI: PRIMARIE PASCOLI E DON FACIBENI; SECONDARIA CHINI

SCUOLA IN RETE

La sinergia è da sempre fondamentale per migliorare e integrare processi anche complessi. Il progetto "**Scuole in Rete**" nasce proprio nell'ottica di integrare nuovi servizi e l'evoluzione di servizi esistenti nel mondo della scuola.

La scuola di oggi è una scuola più che mai proiettata in avanti, in fase di riforma ma soprattutto in piena evoluzione tecnologica.

L'obiettivo e l'auspicio che ci lega è quello di contribuire positivamente al processo evolutivo delle istituzioni scolastiche del nuovo millennio.

Per Rete si intende una struttura non gerarchica di elementi interconnessi tra di loro, in cui l'informazione circola facilmente e con grande velocità.

La Rete induce un grande cambiamento concettuale prima che organizzativo.

Questa visione delle cose non può che favorire la valorizzazione delle risorse umane, considerata cruciale nelle organizzazioni. Una visione sempre più accreditata che vede le organizzazioni non solo nella loro dimensione strutturale, come insieme di risorse finanziarie e tecnologiche finalizzate allo sviluppo di una mission, ma anche come insieme di risorse immateriali: **la rete**.

Le reti di scuole nell'autonomia:

L'art. 7 del Regolamento sull'autonomia (DPR n. 275 dell'8 Marzo 1999) esplicita la funzione delle Reti e gli ambiti in cui possono esserci delle applicazioni all'interno delle scuole e con altri soggetti che vengono tra loro collegati.

L'articolo 7 del Regolamento richiama alcuni ambiti di attività delle Reti di scuole: didattico, di ricerca, di sperimentazione, di formazione, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di scambio



temporaneo dei docenti.

La rete è da considerare come **momento di connessione e di superamento delle barriere**. Ciò si aggancia alla riforma dello Stato, alla delega Stato-Regioni, con un'enfasi sullo sviluppo del territorio, su quella dilatazione della funzione di cultura e su quella dilatazione della dimensione del territorio che collocano le reti tra gli elementi di maggiore novità e di maggiore scommessa nell'ambito dell'autonomia scolastica, e in vista dell'eriforma dell'amministrazione scolastica.

Perché le Reti:

Perché le reti? Perché si va verso un tipo di approccio nei confronti dell'erogazione dei servizi formativi in cui **il servizio formativo è il risultato dell'intervento di una pluralità di soggetti** e non di un singolo soggetto. Il servizio erogabile da un solo soggetto sarà sempre più debole. La Rete è anche una spia della capacità delle unità scolastiche di coinvolgere altri soggetti, sia interni (altre unità scolastiche), sia esterni (le Università, gli Enti locali, il mondo della produzione, le associazioni, ecc.). Un buon esempio (MIUR: Area Sistemi Informativi) è rappresentato dalle reti create a supporto del progetto Qualità.

Nelle esperienze di Reti di eccellenza delle scuole, in varie regioni geografiche italiane, si evidenziano una serie di funzioni ricorrenti, quali **la Comunicazione, la Condivisione, la Cooperazione**. Tali funzioni sono caratteristiche anche nelle reti telematiche, che spesso le rendono reali ed efficaci.

Nelle scuole in rete, l'utilizzazione di Sistemi telematici (Internet, Intranet, Extranet.) di fatto portano a risultati di **efficienza e di efficacia** per lo svolgimento delle funzioni citate, ma anche a risultati di **economicità, capillarità, flessibilità**.

Ci possono essere 3 modi di guardare le Reti di scuole:

1. Scambio e cooperazione
2. Integrazione e specializzazione
3. Funzionamento, organizzazione, gestione

LE RETI:



- LICEO "COLUCCIO SALUTATI" - INSEGNANTE PER UN GIORNO
- LICEO "COLUCCIO SALUTATI" - GUIDA TURISTICA PER UN GIORNO
- COMPRESIVI: PIEVE, MASSA e COZZILE, PESCIA 1 e PESCIA 2 (con I.C. Chini Capo-fila) per utilizzo assistente tecnico informatico
- COMPRESIVO PASQUINI & COMPRESIVO PESCIA 1: PER UN PUGNO DI LIBRI
- SCOLEDI
- FAMI
- RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA RNSF - RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE
- AMBITO 21

CONVENZIONI ATTIVE:

- LICEO COLUCCIO SALUTATI
- UNIFI
- UNIFI
- CONSERVATORIO BOCCHERINI LUCCA
- ENTE LOCALE per utilizzo impianti sportivi, utilizzo fondi PEZ, attivazione servizi post-scuola

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, nell'ambito dei servizi amministrativi, ha come compito quello di individuare e pubblicare criteri e modalità. L'Istituto, inoltre, si prefigge di raggiungere i seguenti "standard di qualità":

- I. celerità nelle procedure
- II. trasparenza
- III. informatizzazione dei servizi di segreteria
- IV. tempi brevi di attesa agli sportelli



V. flessibilità degli orari di apertura degli uffici a contatto con il pubblico

La Segreteria ha come compiti quello di provvedere ad informare le famiglie riguardo la data di scadenza delle **iscrizioni** alle classi prime, in base alle disposizioni ministeriali, attraverso il sito della Scuola. Per le classi successive l'iscrizione avviene d'ufficio.

Per quanto riguarda la richiesta per il **rilascio dei certificati**, essa può essere effettuata nel normale orario di apertura al pubblico.

Le **schede di valutazione** degli allievi sono scaricabili on-line dal registro elettronico aggiornato dal personale di ufficio.

La segreteria garantisce il rispetto dell'**orario di apertura al pubblico** in visione sul sito della Scuola. Al termine degli esami di licenza i certificati delle competenze vengono inviati d'ufficio all'Istituto Superiore. L'Ufficio di Presidenza riceve il pubblico tutti i giorni su appuntamento.

Presso l'ingresso e presso gli Uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire all'utenza informazioni per la fruizione del servizio. Gli operatori A.T.A. sono tenuti non solo a garantire la vigilanza e la sorveglianza dei plessi dell'Istituto per evitare l'ingresso di persone estranee, ma anche a chiedere le generalità ai visitatori ed i motivi della visita presso la scuola.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione, ma se questi si riferiscono a problemi generali di carattere organizzativo e didattico, oppure a problemi di classe, devono essere inoltrati ai rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e nel Consiglio d'Istituto. Questi ultimi provvederanno a notificare il reclamo per iscritto al Dirigente Scolastico.

L'Istituto si impegna a garantire nell'erogazione dei Servizi amministrativi, oltre alla massima cortesia e gentilezza, i seguenti fattori di qualità:

CELERITÀ DELLE PROCEDURE

L'Istituto si impegna a soddisfare le esigenze degli utenti nel tempo strettamente necessario all'espletamento della pratica e alla formalizzazione dell'eventuale atto amministrativo richiesto.

Il personale dell'Ufficio assicura, in condizioni normali, il tempestivo accoglimento di tutte le richieste dell'utenza.



L'Istituto assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico negli orari di ricevimento al pubblico; l'operatore che riceve la chiamata è tenuto ad indicare il nome dell'Istituto, a qualificarsi ed a indicare la persona in grado di fornire le informazioni richieste.

TRASPARENZA

L'Istituto assicura l'accesso agli atti amministrativi nel rispetto della Legge 241/1990 e nel rispetto delle modifiche ed delle integrazioni successive.

Il procedimento di accesso si conclude entro i 30 giorni dalla data di assunzione a protocollo della richiesta. Qualora la richiesta sia irregolare o incompleta, l'Ufficio, entro 10 giorni, lo comunicherà al richiedente.

Non sono prese in considerazione richieste formulate in modo generico.

I documenti, contenenti informazioni che attengono alla vita privata o alla riservatezza di terzi, non possono essere consultati. Sono comunque sempre esclusi all'accesso i seguenti documenti:

- rapporti informativi sul personale dipendente;
- informazione di carattere psico-attitudinali;
- documenti relativi ad accertamenti e dichiarazioni medico legali;
- documenti riguardanti la salute delle persone;
- documenti relativi ad interventi dell'autorità giudiziaria a carico di soggetti per i quali sussistono ipotesi di responsabilità penali, civili o amministrativi;
- atti che promuovano azioni di responsabilità davanti all'autorità giudiziaria.

TUTELA DELLA PRIVACY

La materia sulla tutela della privacy è regolata dal D.L.vo 30 giugno 2003 n° 196. I dati personali e sensibili di alunni, genitori e personale scolastico sono conservati in segreteria. I dati personali non sono soggetti a diffusione. Essi sono utilizzati esclusivamente per le finalità di ufficio espressamente previste dalla legge.

FLESSIBILITÀ DEGLI ORARI DI UFFICIO

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica di personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico, di mattina e di pomeriggio, funzionale alle esigenze degli utenti, ma nel contempo compatibili con l'obbligo di piena operatività degli uffici stessi per il disbrigo



delle pratiche amministrative.

Ad inizio di ogni anno scolastico, su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce gli orari di apertura degli uffici all'utenza, che vengono pubblicizzati mediante affissione di un cartello al cancellino della segreteria e pubblicazione sul sito dell'Istituto.

INFORMAZIONE

L'Istituto utilizza il proprio sito web a supporto della didattica, della documentazione e dell'informazione. La scuola assicura spazi visibili e accessibili all'informazione sia ai genitori che a tutto il personale.

All'interno dell'Istituto sono disponibili, in luogo accessibile e visibile:

- Albo dell'Istituto
- Albo sindacale
- bacheca della sicurezza

Tutti gli operatori Ata devono portare il cartellino di identificazione in maniera ben visibile per l'intero orario di servizio.

GLI UFFICI DELLA SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiranno l'apertura al pubblico con la seguente modalità:

Antimeridiano:

SABATO dalle ore 08,15 alle ore 10,15

dalle ore 8,15 alle ore 9,30 e dalle ore 12,30 alle ore 13,30

LUNEDI'-MERCOLEDI'-GIOVEDI'-VENERDI'

Pomeridiano:

MARTEDI' dalle ore 15,00 alle ore 16,30



Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi DSGA riceve su appuntamento

Gli uffici sono così suddivisi:

1. **UFFICIO CONTABILITÀ E PATRIMONIO**
2. **UFFICIO ALUNNI**
3. **UFFICIO AFFARI GENERALI**
4. **UFFICIO PERSONALE: ATA**
5. **UFFICIO PERSONALE: docenti scuola infanzia e primaria**
6. **UFFICIO PERSONALE: docenti scuola secondaria 1° grado**
7. **UFFICIO PROTOCOLLO**



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborazione e supporto all'azione organizzativa del D.S.; collaborazione nella gestione dei rapporti con le famiglie; verbalizzazione sedute Collegi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Esso è costituito dai docenti con F.S., dai due collaboratori del D.S. e dalla docente coordinatrice delle scuole dell'infanzia. Si riunisce periodicamente per verificare l'andamento delle attività, definire gli ordini del giorno dei Collegi, organizzare eventi ed attività di continuità tra i vari ordini. Talvolta, la sua composizione viene "allargata" ai docenti coordinatori di plesso e al docente coordinatore del percorso ad indirizzo musicale.	12
Funzione strumentale	Sono 6 le aree che la scuola ha ritenuto dover presidiare in modo particolare; di queste, n. 3 sono gestite da due docenti ciascuna per scelta del Collegio. Stante la complessità dell'I.S., la scelta di suddividerle tra due docenti appartenenti a diversi ordini di scuola deriva dalla necessità di dare particolare attenzione, da un lato, alla scuola primaria e, dall'altro, alla scuola secondaria.	9



Capodipartimento	Per ciascuna disciplina o gruppo di discipline (es.: lettere; lingue straniere), un docente con funzione di coordinamento promuove azione unitaria tra i colleghi in merito a: trattazione di unità didattiche per ciascun quadrimestre; elaborazione di prove disciplinari e/o di competenza comuni per classi parallele; criteri e modalità di valutazione. Propone inoltre attività progettuali o di ampliamento dell'offerta formativa che siano funzionali al raggiungimento dei traguardi in uscita.	7
Responsabile di plesso	Un docente per ciascun plesso provvede a garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal D.S. e di quelle previste dai regolamenti d'Istituto ed ad attivare le misure necessarie a garantire il corretto e continuo funzionamento del servizio.	14
Responsabile di laboratorio	In ciascun plesso di scuola primaria e in quello di scuola secondaria un docente si occupa di garantire il regolare funzionamento del laboratorio informatico e svolge attività di supporto nell'uso quotidiano della Lim da parte dei colleghi, segnalando guasti e criticità al D.S. ed interfacciandosi, sia con l'assistente tecnico informatico facente parte dell'organico di Istituto, sia con il tecnico esterno e remunerato dalla scuola per le questioni di maggiore difficoltà.	6
Animatore digitale	Promuove l'utilizzo di metodologie innovative. In collaborazione con team a supporto, organizza e svolge attività di formazione rivolta al personale docente finalizzata al corretto uso delle strumentazioni digitali presenti a scuola.	1



Team digitale	Due docenti, uno appartenente all'ordine di scuola primaria e l'altro all'ordine di scuola secondaria di primo grado, svolgono attività a supporto dell'animatore digitale.	2
Docente specialista di educazione motoria	Come previsto dalla vigente normativa, il docente specialista affianca quello curricolare nelle classi quinte di scuola primaria (da a.s. 2022-2023) e nelle classi quarte di scuola primaria (da a.s. 2023-2024) per n. 2 ore settimanali.	2
Coordinatore dell'educazione civica	In ciascuna classe di scuola secondaria il coordinatore si occupa, quadrimestralmente, di importare su Argo le valutazioni attribuite dai docenti che si occupano dell'insegnamento della disciplina e formula una globale proposta per il documento di valutazione. Inoltre, verifica l'andamento delle attività programmate nel rispetto del curriculum d'Istituto.	18
Referenti alunni con sostegno e con B.e.s.	Tre figure si occupano di aggiornare i colleghi sulle novità normative relative alla tematica e coordinano attività di ricerca azione funzionale all'elaborazione dei piani educativi necessari. Coordinano e promuovono, inoltre, le varie attività inclusive rivolte agli alunni	3
Referenti bullismo e cyberbullismo	Due docenti adeguatamente formati coordinano e promuovono attività finalizzate alla prevenzione e al contenimento dei fenomeni, ed in caso di necessità effettuano interventi sulle classi al fine di fornire suggerimenti ed indicare strategie utili ad una migliore o più efficace gestione del gruppo classe.	2



MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Una unità di sostegno viene utilizzata a supporto delle attività dei docenti di scuola dell'infanzia assegnati a sezioni frequentate da bambini con b.e.s. che si trovino in attesa di certificazione o per i quali non sia normativamente prevista una certificazione ai sensi della L. 104/1992 o della L. 170/2010. L'altra docente viene impiegata in parte per sostituire colleghi assenti (assenze improvvise e comunque per brevi periodi) ed in parte per lo svolgimento di attività a supporto dei colleghi all'interno di sezioni di non facile gestione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Sono docenti a disposizione della scuola , in caso di necessità, per la sostituzione dei colleghi assenti e svolgono attività di supporto nelle classi in cui sono presenti situazioni particolarmente critiche (ad esempio alunni in via di certificazione, ma ancora privi di docente di sostegno, o alunni che presentino problematiche comportamentali), al fine di garantire un regolare svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività di insegnamento in alcune classi, al fine della copertura di altra docente di inglese nominata quale collaboratrice del D.S.; nelle restanti ore svolge attività di recupero, consolidamento e potenziamento degli alunni.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Come da normativa vigente, si occupa dell'organizzazione dei servizi generali e amministrativo contabili ed opera, sotto direttiva del D.S., con autonomia operativa gestendo tutto il personale ATA di cui fa parte e di cui coordina le attività, verificando il conseguimento degli obiettivi prefissati. D.S.G.A. dell'Istituto è la Dott.ssa Elisa La Monaca
---	---

Ufficio protocollo	vedasi organigramma e funzionigramma sul sito web di Istituto file:///C:/Users/nieril/Downloads/timbro_organigramma%20e%20funzionigramma%202023-24-3.pdf
--------------------	---

Ufficio acquisti	vedasi organigramma e funzionigramma sul sito web di Istituto file:///C:/Users/nieril/Downloads/timbro_organigramma%20e%20funzionigramma%202023-24-3.pdf
------------------	---

Ufficio per la didattica	vedasi organigramma e funzionigramma sul sito web di Istituto file:///C:/Users/nieril/Downloads/timbro_organigramma%20e%20funzionigramma%202023-24-3.pdf
--------------------------	---

Ufficio per il personale A.T.D.	vedasi organigramma e funzionigramma sul sito web di Istituto file:///C:/Users/nieril/Downloads/timbro_organigramma%20e%20funzionigramma%202023-24-3.pdf
---------------------------------	---

SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

DENOMINAZIONE DELLA RETE: AMBITO 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

DENOMINAZIONE DELLA RETE: ACCORDO DI RETE PER UTILIZZO TECNICO INFORMATICO

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



DENOMINAZIONE DELLA RETE: CONVENZIONE IST. BOCCHERINI

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione percorsi integrati con Conservatorio

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: parte attiva della Convenzione

DENOMINAZIONE DELLA RETE: INSEGNANTE PER UN GIORNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: GUIDA TURISTICA PER UN GIORNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: ACCORDO DI RETE PER CONVENZIONE DI CASSA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: A CACCIA DI RISCHI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: SCOLEDI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- screening per individuazione precoce disturbi



apprendimento

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: UNIFI

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

parte attiva della Convenzione

DENOMINAZIONE DELLA RETE: UNIPI



Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza tirocinanti

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

parte attiva della Convenzione

DENOMINAZIONE DELLA RETE: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- INCLUSIONE ALUNNI STRANIERI

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: CONVENZIONE CON



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Azioni realizzate/da realizzare

- utilizzo impianti sportivi

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: GIPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: PLURIVERSUM



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: SOCIETA' SALUTE VALDINIEVOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: ASSESSORATO ALLA CULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

DENOMINAZIONE DELLA RETE: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Formazione organizzata da Direzione Regionale e finalizzata alla diffusione e conoscenza dei processi di lavoro afferenti la gestione delle Biblioteche scolastiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

AGENZIE FORMATIVE/UNIVERSITÀ/ALTRO COINVOLTE

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: MONITOR TOUCH E NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

Formazione finalizzata al corretto e pieno utilizzo delle strumentazioni digitali acquisite dalla scuola, tramite corsi tenuti da personale interno (animatore Digitale e componenti del Team digitale a supporto dell'Animatore. Formazione sull'uso di particolari piattaforme e/o su innovative metodologie didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: AN ENGLISH ISLAND

Formazione finalizzata a fornire ai docenti di scuola primaria maggiori competenze nell'insegnamento della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- attività svolta, in parte in presenza ed in parte a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGENZIE FORMATIVE/UNIVERSITÀ/ALTRO COINVOLTE

Attività proposta dalla singola scuola

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: LETTURA E SCRITTURA CREATIVA



Attività finalizzata a fornire agli studenti maggiori competenze linguistiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: SALUTE E SICUREZZA

Prevenzione dei rischi , gestione dell'emergenza

Destinatari	tutti i docenti non formati
-------------	-----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività finalizzata alla promozione della piena inclusione degli alunni con bisogni speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Funzione Strumentale specifica; referenti Bes e disagio; docenti interessati
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



AGENZIE FORMATIVE/UNIVERSITÀ/ALTRO COINVOLTE

Attività proposta dalla singola scuola

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: CREARE, UTILIZZARE E CONDIVIDERE CONTENUTI DIGITALI CON CANVA

Attività finalizzata all'utilizzo di Canva a valere sui fondi PNRR tramite piattaforma Scuola Futura a valere sui fondi del PNRR (Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

TITOLO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE: SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Formazione prevista dalla legge 81/2009 e ss.mm./ii

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

APPROFONDIMENTO

Sul sito web di Istituto è visionabile il Piano della Formazione del personale docente ed ATA, sotto la voce "Formazione del personale", all'interno del quale vengono dettagliate le attività formative deliberate dal Collegio Unitario, su proposta di apposita Commissione di lavoro e sulla base delle esigenze rilevate attraverso compilazione di apposita scheda.

Il tutto è accessibile tramite il seguente link:

www.trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=3524976



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA E GESTIONE EMERGENZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CONTABILITÀ E CONTRATTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

I BENI DELLA SCUOLA



Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLA DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

APPROFONDIMENTO

Sul sito web di Istituto è visionabile il Piano della Formazione del personale docente ed ATA, sotto la voce "Formazione del personale", all'interno del quale vengono dettagliate le attività formative deliberate dal Collegio e concordate con il DSGA, tenuto conto delle rilevate esigenze del personale ATA, in funzione del corretto ed efficiente svolgimento del servizio.

Il tutto è accessibile tramite il seguente link:

www.trasparenza-pa.net/action/downlink.php?file_id=3524976